

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXVIII - N° 22 - Mercoledì 15 dicembre 2010

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Nel centenario della sua nascita

## Commosso ricordo del dr. Adolfo Piegai

Mentre il Giornale sta andando in macchina, per comprensibili motivi di spazio e di tempo, riportiamo le note essenziali dell'evento organizzato per il pomeriggio di Domenica, 12 Dicembre scorso, in ricordo del dott. Adolfo Piegai, il medico per antonomasia di tutti i cortonesi, a 100 anni dalla nascita.

La singolare manifestazione è stata sostenuta dalle massime istituzioni locali, dall'Amministrazione Comunale di Cortona, ufficialmente rappresentata dal suo Sindaco, il dott. Andrea Vignini, dal Direttore dell'Ospedale di Zona USL 8, il dott. Mario Aimi, dall'Accademia degli Arditi e dal nostro Giornale con il suo Direttore il dott. Lucente e dal suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, il prof. Nicola Caldaroni che, per la circostanza, ha svolto il compito di moderatore dell'incontro. Nella sala affollata di

gente partecipe e commossa erano presenti la figlia la sig.ra Adelina, i nipoti Marianna e Marcello e tutti i congiunti della famiglia del dott. Piegai e la prof.ssa Margherita Rossi Cittadini.



Nel prossimo numero riporteremo più dettagliatamente i momenti più significativi degli applauditi interventi delle autorità ricorda-

te e le testimonianze spontanee di alcuni cittadini che hanno avuto modo conoscere e sperimentare le qualità professionali e umane del dott. Adolfo Piegai.

La manifestazione ha avuto come

risultato l'intestazione al grande medico della "Sala conferenze" presso l'Ospedale S. Margherita con una targa fatta realizzare dall'Amministrazione Comunale di Cortona.

La Redazione

## Tanti sereni auguri di Buon Natale



(Tabaccheria del Corso - Cortona)



## La scomparsa del prof. Alessio Lanari

Poco prima di chiudere la redazione di questo numero dell'Etruria ho appreso della triste scomparsa del caro prof. Alessio Lanari. Un dolore che ha colpito una famiglia che conosco da più di quaranta anni: per essere andato a scuola con il figlio Stefano, per aver frequentato lo stesso Liceo di Claudio e soprattutto per il rapporto musicale che mi lega a Michele. Non voglio intramettermi nel loro dolore, che comprendo e condivido, ma mi preme sottolineare la vicin-



Cortona 15 ottobre 2005. Il prof. Alessio Lanari viene nominato "Socio Onorario" dell'Associazione Amici della Musica di Cortona.

anza e l'affetto di tutta l'Associazione Amici della Musica di Cortona, degli insegnanti, allievi e genitori della Scuola di Musica, un'istituzione che Alessio e la maestra Evelina Poggioni Montagnoni avevano creato all'inizio degli anni novanta. Un legame fecondo, durato oltre tre lustri, nel corso dei quali sono rimasti ininterrottamente alla guida dell'istituzione con dedizione, spirito di sacrificio e grande competenza, consentendo alla Scuola di Musica di ottenere ottimi risultati e, allo stesso tempo, di rendere un importante servizio culturale e sociale alla comunità cortonese.

Naturalmente tutto ciò che riguarda la sua vita professionale è noto e non scopro certamente lo spessore e l'umanità di Alessio Lanari, che si è fatto apprezzare nel mondo della scuola pubblica per tantissimi anni.

Concludo questo breve e commosso commiato ricordandolo felice ed emozionato, quando, proprio cinque anni fa, gli Amici della Musica lo vollero nominare "Socio Onorario" per il suo importante contributo alla conservazione e diffusione della cultura musicale. **Mario Parigi**

## Non facciamo morire il dialetto chianino

Sabato 4 Dicembre 2010 l'attivissimo Circolo Culturale Burcinella di Fratta ha ospitato la presentazione del libro di poesie FRAMMENTI DI STAGIONI di Bruno GNERUCCI. Non è un'anteprima in quanto la presentazione ufficiale del libro era avvenuta lo scorso 30 Ottobre presso il Centro Convegni S. Agostino a Cortona, ma è stato ugualmente piacevole ripresentare ad una diversa platea questa interessante raccolta di poesie in dialetto e in lingua che mostrano tutto l'amore e la profonda nostalgia di Bruno Gnerucci per il mondo della nostra cultura contadina.

Un mondo che molti di noi hanno vissuto e che rischia di scomparire di fronte all'incalzare del cosiddetto "progresso" che tende ad omologare non solo l'espressività, ma anche il modo stesso di pensare. Ben vengano dunque opere come queste che

Hanno condotto la serata, brillantemente come al solito, il prof. Rolando BIETOLINI e il dr. Carlo ROCCANTI trovando un pregevole aiuto in Francesca BASANIERI che, oltre al suo ruolo "istituzionale" di Assessore alle Politiche Sociali del Comune di

bravissimo Diego CAVALLUCCI (ottimo allievo del maestro DEL), che non manca di offrire la sua disponibilità per serate come questa.

Era presente anche Marco BASSINI, da sempre "anima" dell'Associazione AMICI DI VADA, che

diversamente abili.

Ricordiamo infatti che, con gesto di grandissima umanità, Bruno Gnerucci ha destinato a questa benemerita associazione tutti i proventi relativi alla vendita del libro.

Un abbondante rinfresco gentilmente offerto ai presenti dal Circolo Burcinella ha chiuso nel migliore dei modi la serata.

C.R.



Cortona, si è brillantemente cimentata nella lettura di alcuni brani del libro (si vede bene la

ha fatto un breve cenno sull'attività ed i programmi di questa associazione da anni attiva in Cortona per portare il sostegno a tanti giovani



riescono a "cristallizzare" quei momenti e quelle splendide sensazioni per poterle così trasmettere intatte alle nuove generazioni.

vecchia scuola di di don William Nerozzi!). Il tutto è stato simpativamente intervallato dalle note della fisarmonica del giovane e

HAIR  
ALESSANDRO PERUZZI  
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

Busatti  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI  
... è il tuo capo in cashmere  
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito [www.letruria.it](http://www.letruria.it)



# La ZTL? E' già attivata!

Le foto che si riportano mettono in evidenza la funzionalità della ZTL (Zona a Traffico Limitato).

E' bastato l'annuncio (e due riunioni!) che in Cortona capoluogo si dovesse provvedere ad una nuova sistemazione della ZTL, e prima ancora che la Giunta Comunale provvedesse a delimitarne la zona, si constatano i benefici

effetti.

Il traffico intenso di veicoli è scomparso; la sicurezza della circolazione assicurata; la salute garantita; l'ordine pubblico ristabilito; il patrimonio ambientale e culturale tutelato; il territorio liberato dalla schiavitù dei mezzi inquinanti l'atmosfera ed eliminato l'inquinamento acustico.

I negozi, come si vede, sono

stati presi d'assalto e lunghe ed interminabili file fanno la coda. Piazza della Repubblica e Piazza Signorelli gremite di gente, necessitano del corpo dei vigili per lo smistamento. Non fanno pari a dare informazioni a destra e manca!

Al Sindaco è stata tolta la pena, la sofferenza dell'ingrato compito di emettere l'ordinanza tanto richiesta e popolare, per impedire il traffico veicolare, sussistendo le esigenze particolari, nell'interesse della città, suggerite dall'assessore competente per la viabilità.

Senza volerlo ci siamo liberati di un peso che si trascina da anni, dato che lo studio approfondito per le indagini di cui sopra, ha portato alla soluzione ottimale nel vedere Cortona, nel periodo invernale, in piena effervescenza, pullulante di facce nuove e sorridenti e con tanta ilarità nel trovarsi in un luogo pieno di vita.

Basta guardarsi intorno, volgere lo sguardo in alto e vedere la miriade di finestre aperte con gen-

E allora dove sta il problema che si sta dibattendo sulla nuova ZTL? Solo rumore? Si è sbagliato tutto nel passato, nel voler fare il mega parcheggio dello Spirito Santo, spolpando le casse comunali fino all'inverosimile?

E se non si è sbagliato perché non realizzare quanto prima, nel rispetto dei programmi già avviati dalle amministrazioni precedenti e che non hanno avuto discontinuità politica? Siamo alle comiche o alla tragedia? Non si pensi di fare a tempo e comodo un projet financing per lo Spirito Santo per rendere tale parcheggio come un "Autogrill" o peggio ancora una specie di suk. Ne perderebbe Cortona, con svantaggio dei commercianti del centro storico, e a beneficio dei pochi investitori. Si faccia una seria riflessione e lasciamo i sogni fuori dai cassetti; Cortona ha bisogno di ben altro; non può continuare a vivere così, se non vogliamo, e Dio non voglia, che la città in un prossimo futuro,



Via Nazionale sabato mattina 4 dicembre ore 10,30



Porta Colonia sabato mattina 4 dicembre ore 10,30

te affacciata e poter dire...che vita!

Di Via Severini non se ne parli. Il traffico e tutto lì incanalato, ben disciplinato e silenzioso e gli abitanti felici di non sentirsi isolati dal resto del mondo...di sentirsi cullati dalle lievi e piacevoli vibrazioni per il passaggio dei numerosi pullmans stracarichi di turisti.

Non c'è più bisogno per questi del terminal previsto con la costruzione del parcheggio dello Spirito Santo; c'è il Piazzale Garibaldi, meglio conosciuto come "Carbonaia" che fa da capolinea; delle scale mobili sempre in funzione non ce ne è più bisogno... occorre risparmiare e poi fa bene alla salute camminare!

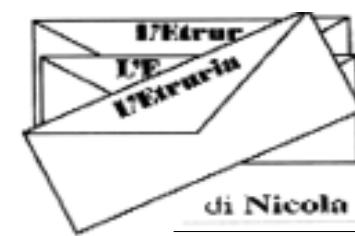
Da Porta Colonia è bene che non entri in città alcun mezzo, neppure quelli delle forze dell'ordine, tanto sono ad un passo dai comandi!

spogliatasi dei suoi sempre più anziani residenti, debba essere messa in offerta, come tante altre cittadine del meridione, a comunità di lavoratori extracomunitari.

La visione non pare tanto pessimistica, se si ha la percezione realistica che, se certi divieti possono essere utili per una collettività, in modo da disciplinarne i costumi e le abitudini, un eccesso di divieti possono dare il colpo di grazia ad un centro agonizzante ed aumentare la litigiosità fra residenti. Est modus in rebus!

Non è obbligatorio che tutti i centri abbiano la loro ZTL, tenuto conto che le tipologie dei comuni che possono avvalersi di tale facoltà devono rientrare nei canoni prescritti dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza.

Piero Borrello



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Meno localismi per migliorare l'Etruria

Caro Nicola,

un altro anno sta per concludersi; temo, tuttavia, che, nonostante i ripetuti interventi sull'argomento, persista, tra me e il Giornale, un equivoco su come intendere il rapporto tra "nazionale" e "locale": tanto riguardo all'azione politica da svolgere su piani che, pur distinti, intrattengono legami reciproci strettissimi, quanto sul ruolo che può svolgere "l'Etruria" nel favorire e arricchire il dibattito civile preliminare a qualunque azione politica. Sono convinto che insistere sulle differenze tra nazionale e locale, in termini di scala o di misura, sia una cosa sbagliata. Tanto per essere più concreti: vivere a Cortona non vuol dire che lo sviluppo economico del Paese o la sua sicurezza sono questioni irrilevanti sul piano "locale". Vuol dire piuttosto che è necessario, da parte di un cortonese, che non sia immerso nella dimensione privata della sua esistenza, individuare in che modo si articolano, nella realtà locale, le tendenze e le dinamiche dello sviluppo economico nazionale e della sicurezza privata e pubblica dei cittadini. Incoraggiare tendenze che insistono nel considerare le comunità locali degli universi chiusi, attribuendo loro una capacità maggiore di concretezza ed operatività, è una sciocchezza. E rischia di aggravare processi di disgregazione sociale e politica dagli esiti imprevedibili. Quando il dibattito pubblico si caratterizza per la contrapposizione sistematica tra interessi particolari ed azione di governo incapace di persuadere e di decidere, non bisogna temere di chiamare le cose per nome. Ci troviamo di fronte ad una crisi della politica alla quale va posto immediato rimedio. Nell'interesse di tutti: perché se viene a cadere la fiducia nell'efficacia dell'azione collettiva come veicolo per costruire una convivenza migliore, quella stessa convivenza peggiorerà a vista d'occhio. Conoscenza seria e rigorosa delle questioni che interessano la comunità; capacità creativa nel delineare e proporre il cambiamento; capacità di organizzare effettivamente il cambiamento sono aspetti dell'azione ideale e politica da attuare, per restituire alla partecipazione civile e all'azione di governo, il ruolo e l'efficacia che loro competono. In tutto questo il ruolo de "l'Etruria", ha una indubbia importanza. Soprattutto se archiverà certi patetismi localistici che possono essere tranquillamente coltivati in ambito privato; ma che risultano regressivi e diseducativi, se reiterati con troppa frequenza.

Colgo l'occasione per inviare a te e a tutta la Redazione del Giornale sinceri auguri di buon Natale e buon anno.

Cordialmente Felice De Lucia

Non si può certo dire che le lettere o gli scritti del prof. De Lucia non siano stimolanti per il nostro Giornale e non mettano in movimento la riflessione e il ripensamento su posizioni ritenute intoccabili. Vorrei che questo dialogo avvenisse con più frequenza per coglierne quei benefici utili alla crescita del giornalismo in generale e in particolare della nostra Etruria.

Pur condividendo, in generale, il pensiero di De Lucia, io credo che, per attuare tutto quello che egli scrive, dovremmo poter fare affidamento su interlocutori che sappiano ascoltare. Una virtù pressoché ignorata da politici che preferiscono le risse dei polloi e il chiasso delle battute; una virtù ignorata dalla classe dei giornalisti, impegnati a livello nazionale più a esprimere, contro ogni codice deontologico, la propria fedeltà al partito di appartenenza che non ad informare i lettori con obiettività e approfondita conoscenza dei fatti. "Ci troviamo di fronte ad una crisi della politica alla quale va posto immediato rimedio", scrive De Lucia. Ma come fare? Tante volte dalle colonne di questo giornale è partita la denuncia del malcostume, della corruzione della classe politica, dei loro privilegi scandalosi, soprattutto in considerazione delle evidenti e crescenti difficoltà economiche del Paese, nella consapevolezza che il rampantismo sociale e la corsa isterica e cinica all'arricchimento siano la causa di tutti mali. E non è successo niente. Nessuno risponde, anche se il nostro Giornale arriva all'attenzione delle alte sfere. Hai voglia a scrivere sulla necessità del ricambio della classe politica, come risorsa vera e indispensabile per la difesa della democrazia. Chi ti ascolta? Nessuno, perché oggi la poltrona dell'onorevole rende bene! Ma per dare l'impressione di aver accolto il messaggio i "lor signori" decidono di ridurre a due i mandati ma solo per i sindaci. Che faccia di bronzo!

In questo clima c'è poco da sperare nel cambiamento, attraverso il contributo, come auspica De Lucia, di un giornale dalla tiratura di 3.000 copie ogni quindici giorni. Comunque raccolgo l'augurio, insieme a quello che ricambio di Buon Natale e di Buon Anno, di vedere, per il 2011, insieme a lui, ridotto lo spazio "ai patetismi localistici", e di riuscire a comunicare ai nostri i "venticinque lettori" un messaggio chiaro e convinto che educhi al senso di responsabilità e alla pratica dell'onestà.



IDRAULICA CORTONESE SRL  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199



**PRONTA INFORMAZIONE**  
**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 dicembre 2010**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 19 dicembre 2010**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Turno settimanale e notturno dal 20 al 26 dicembre 2010**  
Farmacia Bianchi (Camucia)  
**Sab. e Dom. 25-26 dicembre 2010**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**GUARDIA MEDICA**  
Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**ORARIO FESTIVO DELLE MESSE**

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monastero SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S. Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S. Domenico ore 18,30

**Toschouse s.n.c.**  
**AGENZIA IMMOBILIARE**  
di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

**0575/603961 - 389.9736138**  
**348.3056146**



**CORTONA PRESSI:** In posizione semi collinare, con vista panoramica, porzione di casale di grandi dimensioni con terreno ed annesso accatastato. Affare! € 160.000 trattabili Rif. 147



**CORTONA PRESSI: OCCASIONE UNICA:** A soli 7 km. da Cortona, all'interno di caratteristico borgo, casa singola in pietra con annesso in muratura e terreno circostante di proprietà. Ampi fondi a piano terra. € 140.000 trattabili!!! Rif. 146

**CORTONA LOC. PERGO:** In ottima posizione, a 2 passi da Cortona, terratetto su 2 livelli con fondi a piano terra. Terreno di proprietà con annessi accatastati. Affare unico! € 97.000!!! Rif. 148



**CORTONA LOC. BRAMASOLE:** Casale con terreno di proprietà. Oggetto unico. Maggiori informazioni in agenzia. Prezzo eccezionale. E' una nostra esclusiva. Rif. 151

**CORTONA CENTRO LICENZA ATTIVITÀ COMMERCIALE:** Vendesi nel pieno centro di Cortona attività commerciale con ottimo avviamento decennale. Ottimo affare. Maggiori info in agenzia.

**CORTONA LOC. FRATTA:** Appartamento di recentissima ristrutturazione, composto da ampio soggiorno con cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza e cantina. Termoautonomo. Bella vista su Cortona. **VERO AFFARE!**  
€ 89.000 Rif. 106

**CAMUCIA:** zona alta: Appartamento secondo ed ultimo piano con bella vista su Cortona. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, grande ripostiglio, terrazza e veranda. Posto auto privato.  
€ 110.000 Rif. 202

## Concerto di Natale 2010

Domenica, 26 dicembre prossimo, nella Chiesa di S. Filippo in Cortona, alle ore 18, il "Gruppo Corale S. Cecilia" ripropone, come ogni anno, il Concerto di Natale "Recitar Cantando" con testi scelti dal prof.

Nicola Caldarone e recitati dal dott. Torquato Tenani.

I Componenti del Gruppo Corale e il maestro Alfiero Alunno invitano tutta la popolazione a partecipare con l'augurio di Buone Feste e di un sereno Anno nuovo.



XII Edizione del Concorso letterario "Tagete"

## Affermazione degli Scrittori della Valdichiana

Nel pomeriggio di Venerdì, 3 dicembre scorso, nella Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, si è celebrata la cerimonia di premiazione dei vincitori delle tre sezioni del Concorso "Tagete" (Saggistica, Narrativa, Poesia) e della Sezione per l'inedito (racconto e poesia), riservata ai giovani dai 18 ai 25 anni.

Hanno portato il saluto delle istituzioni l'Assessore alla cultura della Provincia di Arezzo, Rita Mezzetti Panozzi, il Presidente del Consiglio Comunale di Arezzo, Giuseppe Caroti e Simona Petrozzi, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori della Toscana.

Ha coordinato i lavori il Nicola Caldarone, presidente dell'Associazione degli Scrittori Aretini, che, in apertura, ha ringraziato gli enti patrocinatori del Premio e i giovani musicisti del Liceo Musicale E. Petrarca di Arezzo, Gregorio Soriente e Lavinia Massai, accompagnati dal prof. Giuseppe Rossi, che hanno eseguito applaudite melodie per flauto e chitarra. Dopo aver ricordato la natura e gli obiettivi del sodalizio culturale aretino, Caldarone ha passato il microfono al prof. Alberto Mancini, docente universitario e scrittore, per l'assegnazione, in veste di presidente di giuria, delle statuette di "Tegete" ai vincitori.

Il prof. Mancini, dopo i doverosi ringraziamenti rivolti agli autorevoli membri delle tre Commissioni: per la Saggistica il prof. Sergio Angori dell'Università di Siena e il prof. Claudio Santori, dirigente scolastico nonché scrittore e musicologo di Arezzo; per la

Narrativa il prof. Francesco Solitario dell'Università di Siena e prof. Domenico Massaro filosofo e



scrittore, per la Poesia la prof.ssa Simonetta Conti e la prof.ssa Donatella Caneschi, ha letto le motivazioni delle opere premiate e consegnato le relative statuette del mitico "Tagete".

Questi i risultati: per la Saggistica è primo il libro "Cronaca di un viaggio d'altri tempi" (Arti Tipografiche Toscane, Cortona) di Mario Senesi di Foiano della Chiana, al secondo posto "C'era una volta la sposa" di Wanda Bernardini di Castiglion Fiorentino (Grafiche Calosci, Cortona 2009), al terzo "Il rotolo diafano" (Eliot, Roma 2010) di Ioan Petru Culianu, a cura di Roberta Moretti; per la Narrativa si aggiudica il primo premio "Neuran" (Davide Zedda Editore, Cagliari 2010) di Gian-

lorenzo Casini, è secondo "La casa dell'Islam" (Bietti, Milano 2009) di Pierfrancesco Prosperi, giunge



terzo "Racconti del Bastardo. Storie di un angolo della Toscana" (Ezechielli, Arezzo 2010) a cura di Nanni Cheli; per la Poesia non viene assegnato il primo premio e si classifica al secondo posto "Opi-

ficio dell'Amore" (Aletti Editore, 2010) di Barbara Sodi e al terzo posto, ex aequo, "Stagioni sovrapposte e confuse" (Montedit, Melegnano 2010) di Franca Canapini e "Un cuore analogo" (Gazebo Libri, Firenze 200) di Silvia Pecorini.

A premiare, con un buono "acquisto libri" donati dalle librerie Edison e Mondadori di Arezzo, i giovani vincitori per la sezione degli inediti, Elisa Gianni per il racconto "Quello che non ti aspetti" e Lucia Cagnacci per la poesia "Immobile" è stato Davide Rondoni, poeta e direttore del Centro di Poesia Contemporanea presso l'Università di Bologna, autore del recente e provocatorio pamphlet, edito dal Saggiatore "Contro la letteratura" su cui ha imbastito un breve ma efficace intervento.

A conclusione della serata, la vice Presidente dell'Associazione, la prof.ssa Patrizia Fazzi ha premiato per l'"opera omnia" il prof. Gino Tellini di Bibbiena, docente di Letteratura Italiana presso l'Università di Firenze, saggista e Direttore del Centro Studi "Aldo Palazzeschi".

## In ricordo di Celestino Bruschetti a 100 anni dalla nascita

In palazzo Casali tanti cortonesi sono intervenuti in occasione della celebrazione del centenario della nascita del vice lucumone dell'Accademia Etrusca

**D**omenica, 28 Novembre scorso, presso la Sala Medicea di Palazzo Casali, sotto l'egida del MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona) il prof. Edoardo Mirri, attuale segretario vice Lucumone dell'Accademia Etrusca, ha ricordato la figura di Celestino Bruschetti, scomparso il 12 Settembre del 1984.

Nell'Accademia Celestino Bruschetti è stato presente fin dal suo arrivo a Cortona nel 1945, in veste di Preside della Scuola di Avviamento professio-

sulla Chiesa di San Niccolò, con lo studio degli antichi statuti della omonima Confraternita o sulle "Lunette" di Sant'Agostino, fu Celestino Bruschetti - ricorda il prof. Mirri - a suggerire, dimostrando, tra l'altro, ottime capacità di mediazione, personaggi di valore alla presidenza dell'Accademia, come in occasione della scelta di Bernardino Barbadoro e di Pietro Romanelli.

Inoltre il prof. Mirri ha ricordato la sensibilità letteraria di Bruschetti e la sua predilezione per i poeti crepuscolari, così come è testimoniato nel suo libro pubblicato da Calosci nel 1981, dal titolo "Incontri con Fausto ed altri Crepuscolari", introdotto dall'Autore con queste parole: "Scioglio un debito di gratitudine nel cinquantenario della sua morte, alla memoria di Fausto Maria Martini, che seppe dare a me la conoscenza di un mondo poetico noto allora soltanto a pochi eletti e del quale era stato lui stesso attore di primo piano".

Un omaggio dovuto, dunque, a un uomo che tanto ha dato al progresso culturale dell'Accademia Etrusca per la quale sapeva anche scegliere, con onestà di intenti, le persone che sapessero rappresentarla ed esaltarla in maniera dignitosa; un omaggio dovuto, dunque, a un uomo a cui la città di Cortona, il 23 giugno del 1984, ebbe l'accortezza e la sensibilità di conferire, in una solenne cerimonia, la cittadinanza onoraria.

A conclusione dell'affettuoso omaggio, il figlio, il dott. Paolo Bruschetti, ha rivolto commosso al prof. Mirri e al pubblico parole di sincera gratitudine.

N.C.



nale, divenuto in seguito, e per suo merito, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura.

Il prof. Mirri, di fronte ad un folto e attento pubblico, ha ripercorso le fasi più importanti della vita di Celestino Bruschetti, come animatore culturale all'interno della gloriosa istituzione cortonese, soprattutto all'indomani della sua elezione a Vice-Lucumone, avvenuta con voto unanime il 12 febbraio del 1954. Oltre a curare le note accademiche dei vari annuari con significativi contributi di ricerca storica e artistica, come quella

## Tante Margherite (18) Beata Margherita di Savoia religiosa domenicana

Pinerolo, Torino, 1390 - Alba, Cuneo, 23 novembre 1464



La Beata Margherita di Savoia, da non confondere con l'omonima regina d'Italia vissuta ben cinque secoli dopo, era imparentata con le principali famiglie reali d'Europa. Margherita si meritò l'appellativo di "Grande".

Nata a Pinerolo verso il 1382, rimasta ben presto orfana, passò con la sorellina Matilde sotto la tutela dello zio Ludovico, che per mancanza di eredi maschi diretti succedette al defunto Principe Amedeo. Primo pensiero di Ludovico di Savoia fu di porre fine alle lunghe discordie intercorse tra Piemonte e Monferrato e da ambe le parti non si guardò che a Margherita come a pegno sicuro di pace duratura.

Margherita sacrificò i suoi più cari ideali per il bene comune e la pace, divenendo sposa nel 1403 del Marchese di Monferrato, Teodoro II, molto più anziano di lei. Dopo essere stata la saggia consigliera di suo marito e madre tenerissima dei sudditi, rimase vedova nel 1418.

Governò allora il marchesato in prima persona quale reggente, sino alla maggiore età del figliastro Giovanni. Si ritirò poi nel suo palazzo di Alba insieme alle più fedeli damigelle, per dedicarsi ad opere di carità. Divenne terziaria domenicana e fondò una congregazione, prima di terziarie e poi di monache. Nacque così il Monastero di Santa Maria Maddalena in Alba. Afflitta da una salute assai cagionevole, fu accusata d'ipocrisia, poi di tirannia nei confronti delle consorelle. Un pretendente da

lei respinto sparse in giro la voce che il monastero fosse un centro ove si propugnava l'eresia dei valdesi. Il frate che era loro guida spirituale fu arrestato e, quando Margherita giunse al castello per chiederne il rilascio, il portone le fu chiuso violentemente in faccia, fratturandole anche una mano. Nonostante tutte queste difficoltà, per circa venticinque anni condusse una vita ritirata di preghiera, studio e carità.

Degno di nota è un misterioso avvenimento la cui prova documentaria è stata resa pubblica solo nell'anno 2000: nell'ormai lontano 16 ottobre 1454, circondata da tutte le sue consorelle e dal confessore padre Bellini, agonizzava una suora.

Presente anche la superiora e fondatrice del convento, la Beata Margherita appunto; durante questa triste circostanza si verificò il fatto straordinario di cui recitano così i documenti: "Avenne la visione profetica avuta e riferita agli astanti in punto di morte dall'agonizzante Suor Filippina alla quale Nostra Signora Santissima, Santa Caterina da Siena, il Beato Umberto di Savoia e l'Abate Guglielmo di Savoia, predissero avvenimenti prosperi e funesti per la Casa di Savoia, fino ad un tempo futuro imprecisato di terribili guerre, di esilio in Portogallo di un altro Umberto di Savoia e di un mostro proveniente dall'Oriente con grande sofferenza per l'Umanità, mostro che sarà però distrutto da Nostra Signora del Santo Rosario di Fatima se tutti gli esseri umani la invocheranno con grande contrizione". Ogni lettore non sprovveduto potrà ben scorgere fra queste righe delle allusioni ai tragici avvenimenti del XX secolo ed al messaggio poi trasmesso anche dalla Madonna nelle apparizioni di Fatima. Margherita di Savoia morì ad Alba il 23 novembre 1464. Papa Clemente IX la beatificò solennemente il 9 ottobre 1669, fissandone la memoria al 27 novembre per tutto l'Ordine Domenicano. Il Martyrologium Romanum la festeggia invece al 23 novembre, anniversario della nascita al cielo della beata.

Rolando Bietolini



Vie, Vicoli, Piazze  
e strade di Cortona

## Vicolo Uccelli

a cura di Isabella Bietolini

E' parallelo a via Roma e va da via Zeffirini a via Jannelli costeggiando la parte posteriore della casa di questa illustre famiglia cortonese.

Numerosi i componenti che nel tempo si sono distinti nelle scienze e nelle lettere: Filippo di Giuseppe (1770-1832) fu un chirurgo illustre e cooperò alla pubblicazione "prodromo della grande anatomia" con Paolo Mascagni. Filippo è sepolto a in S. Spirito a Firenze. Gianguialberto (1764-1845), suo fratello, anch'egli medico, tradusse dal francese opere di medicina. Giambattista di Serafino (1829-1869) fu invece uno storico studioso, in particolare, del patrimonio monumentale fiorentino; ricordiamo poi Paolo Uccelli (1790-1873), giurista, scrisse un'importante "Storia di Cortona" edita nel 1835; infine Fabio, cugino di Paolo, poeta. Si può ricordare ancora Carlo Alberto cui si deve, tra l'altro, l'edificazione della cappella nella propria villa a S. Angelo: un ex voto assolto per aver superato senza danni l'occupazione delle truppe francesi nell'insurrezione del Viva Maria del 1799, oggi testimonianza tangibile

di un momento della nostra storia.

A questo punto sia consentita a chi scrive una nota in prima persona: ho infatti numerosi ricordi legati a questa famiglia ed in particolare a Maria Clara Uccelli e sorella (di cui non rammento il nome) ultime discendenti in ambito cortonese e, soprattutto, abilissime ed eleganti ricamatrici: una magra e l'altra rotondetta erano capaci di autentici capolavori. Rammento che la loro casa era particolarmente fredda in inverno ed entrambe erano use tenersi vicino uno scaldino di coccio con la brace coperta di cenere da cui emanava un lieve tepore. E' un'immagine ormai lontanissima e quasi dickensiana a cui si sovrappone quella energica del prof. Fabio Uccelli, ingegnere docente presso l'Università di Pisa, che conobbi in treno parlando della nostra città: uomo di vasta cultura e altrettanto vasti interessi volle tornare qualche volta a Cortona ripercorrendo l'origine familiare con affetto e attenzione sia verso la città che verso le tracce autorevoli dei propri antenati. Lo accompagnai volentieri in questo "amarcord" che in parte era anche mio.

PER LA PIZZA PAZZI  
**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

Restauro conservativo 2010 - Villa Ferretti - Carnucia di Cortona  
(Foto del 1905)

**LOVARI SAS** RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI  
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-67.85.38 / 335-76.81.280  
E-mail: tecnopareti@tin.it



## Domenico Burbi, uno dei pochi artigiani nel capoluogo

**D**omenico Burbi, 72 anni ben portati, di gradevole aspetto e buon conversatore, stimolato sulle sue capacità di bravo artigiano, se non fosse per il piccolo difetto di essere

non ne potrebbe fare a meno perché "se non facessi niente mi sentirei più stanco di quando lavoro". In effetti, sia dal colloquio che dalle movenze e dal modo di gesticolare, si ha subito la sensazione che ci si



un po' sordo dichiarato, per cui, di tanto in tanto occorre alzare il timbro di voce, con la sua aria bonacciona e da uomo tranquillo, starebbe ancora a parlarci del suo trascorso e della sua passione per il lavoro. A suo dire, e più volte sottoli-



neato durante la conversazione (non mi piacciono le interviste a domande perché spersonalizzanti!), ha precisato che di lavoro non ne vuole sentir parlare ma di questo

trovi di fronte ad un artista che, da buon fumatore, tra una sigaretta e l'altra e tra una ispirazione ed espirazione, trovi il tempo di meditare, di pensare a quello che deve fare e come fare. La bottega si trova in Via Dardano al numero civico 30, e già dall'esterno ci si rende conto dell'attività che può compiersi all'interno. In bella mostra appaiono i prodotti risultanti da un laborioso e paziente lavoro fatto di rame, con tempi lunghi e cadenzati dalle prese di tabacco, quali lanterne, brocche, paioli e secchi. "Cose", come mi dice Burbi, "che devono durare nel tempo". Su di un bancone appaiono nel loro luccicante aspetto di rame vivo dei "guardabuoni", ovvero angoliere per gronde, tutte intarsiate e sormontate al vertice da un giglio

finemente lavorato. Roba per ville principesche e ottimi intenditori! Tutto in rame e tutto a mano. Nulla in serie e di serie: questo è il vero merito dell'artigiano, dell'artista. Fin da ragazzo, poiché il Burbi non voleva andare a scuola, all'età di dodici-tredici anni, venne mandato a bottega per imparare un mestiere e per guadagnare qualcosa, per non essere di peso alla famiglia in tempi di miseria.

Negli anni 1952-1953 ha lavorato a Cortona presso l'idraulico Cardicchi, detto "il rosso" sia per le idee sia per il colore dei capelli, facendo il "garzone" ed apprendendo le prime nozioni del mestiere.

Nel 1954 si è ritrovato in Francia a fare il boscaiolo stagionale e "ancora so bene tagliare la legna!" e quindi dovette fare il militare. Tornato a fare l'idraulico presso il Cardicchi, negli anni '62-'63, poté apprendere meglio il mestiere di "lattoniere-idraulico", da altre parti

2006. Da questa data, momento del pensionamento, ha ripreso l'interesse, la predilezione, l'hobby di fare oggetti in rame e di pregio si che diversi pezzi sono andati a finire in Belgio, Nuova Zelanda ed in America. La soddisfazione dell'artista è vedere la propria opera non soltanto ammirata ma apprezzata nei dettagli che la compongono: taglio, rifinitura, saldatura tutte a mano ma sopra tutto quel che impreziosisce l'oggetto è l'idea, la genialità nella creazione del prodotto, come pezzo unico, espressione di tanta dedizione e di anima che si infonde nell'oggetto.

Orgoglioso del proprio lavoro, delle proprie realizzazioni, si rattrista nel farmi notare che quest'arte si va perdendo, perché "molti giovani aspettano il lavoro a sedere, ma a sedere non c'è posto per tutti" specie di questi tempi.

Io ne convengo, sono proprio d'accordo nel dire che la pacchia è



detto "il trombaio", "guardando come facevano gli altri" e successivamente negli anni '64-'65 poté lavorare con il Donzelli per l'acquedotto comunale. La sua passione, fin da ragazzo è stata la pesca e per questa qualche volta ha "marinato" il lavoro mentre era a fare l'apprendista.

Questo viene detto con soddisfazione e piacere perché credo che ancora tale amore non sia spento! Solo nel 1966 si mise in proprio a fare l'idraulico, attività durata fino al

finita e che sarebbe bene che molti giovani imparassero l'arte e la mettessero da parte. Prima o poi potrebbe tornare utile... in tempi di vacche magre!

Peccato che in Cortona il Burbi sia uno dei pochi artigiani rimasti nel Capoluogo: ce ne vorrebbero tanti altri e questa sì che sarebbe una vera ricchezza per il paese. Il vero "made in Italy" è la creatività. I nostri artigiani sono creativi: non disperdiamoli.

Piero Borrello

## Una bella iniziativa del Fotoclub Etruria

Ancora una volta il Fotoclub Etruria si caratterizza per la sua capacità di proporsi anche ai neofiti della fotografia.

Con il mese di gennaio 2011 parte il corso di fotografia digitale, livello base che prevede una didattica relativa ai concetti di base della fotografia, alla costruzione dell'immagine ed in specifico della

immagine digitale. Le lezioni saranno realizzate presso la sede del Fotoclub in località Ossaia e dureranno ciascuna due ore. Sono previste anche lezioni pratiche per verificare quello che si è appreso didatticamente. Siamo certi della rispondenza degli amatori della foto su questa proposta del Fotoclub.

**FOTOCUB ETRURIA**

**CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE LIVELLO BASE**

**PROGRAMMA:**

- Concetti base della fotografia
- Costruzione dell'immagine
- Costruzione dell'immagine digitale
- elementi di fotoritocco

Saranno concordate 2 lezioni pratiche

Il corso verrà effettuato con un minimo di 10 e un massimo di 15 partecipanti. Le lezioni previste sono 7 di circa 2 ore ciascuna e si terranno presso la sede del Fotoclub Etruria snc, Ossaia il GIOVEDÌ ALLE ORE 21.

LA PRIMA LEZIONE SI TERRÀ IL 13 GENNAIO 2011

per prenotazioni e informazioni  
tel. 3292741567 - 0575601363 - 0575604868

## Il Comandante dei Vigili si dimette



**I**l dott. Sergio Bedessi lascerà presto Cortona. Il Comandante della Polizia Municipale della cittadina etrusca ha rinunciato al suo incarico per trasferirsi nella periferia fiorentina, a Campi Bisenzio. Proprio in questi giorni ha preso servizio nella nuova sede. Ma la sua dipartita da Cortona non sarà così repentina. Bedessi, infatti, in accordo con l'Amministrazione Comunale, continuerà per tre mesi a tenere le fila della municipale cortonese, tornando in città due volte a settimana. Il Comandante era arrivato a Cortona alla fine di agosto del 2007. Sotto la sua direzione il corpo di polizia locale ha raggiunto un organico ragguardevole. Una persona dalle doti professionali indubbie, vista la sua esperienza trentennale maturata sia in ambito pubblico che privato. Grazie anche alla sua specializzazione è riuscito

a portare in città anche numerosi eventi di approfondimento legati al settore della formazione soprattutto nell'ambito della sicurezza.

Adesso gli scenari che si apriranno per la sua sostituzione sono molteplici. Tra le ipotesi più probabili c'è quella di poter strutturare un comando unificato con il vicino comune di Castiglion Fiorentino sulla scorta dell'accordo stipulato mesi fa dalle due amministrazioni. Come seconda alternativa il Comune potrebbe indire un concorso pubblico per l'assegnazione dell'incarico a tempo indeterminato.

L.L.

**terretrusche.com**

**Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)**

**terretrusche**  
incoming services  
Toscana

**Seleziona:**  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886



## Regio Teatro Signorelli

Una volta tanto che nel passato le cose cortonesi non andavano meglio di ora! A fine Ottocento si parlava di una Stagione teatrale che languiva, con spettacoli disertati dal pubblico e, soprattutto, di scarso valore, vista la conclusione della recensione "Tutto sommato lo spettacolo va egregiamente".

Oggi, grazie all'impegno e alla passione dell'Accademia degli Arditi, il Teatro Luca Signorelli è un gioiello architettonico e uno dei più attivi della Toscana! Non solo Stagione Teatrale (peraltro sempre di altissimo livello), ma concerti, saggi di danza, congressi, ecc. E' la "nostra" istituzione di cui andare veramente fieri, forse perché, per nostra fortuna, continua a rimanere lontano dalla politica? Dall'Etruria del dicembre 1895.

La sera di Natale i batteanti del nostro teatro si schiusero appagando così il desiderio della popolazione. Avremmo voluto vedere maggiore concorso alla rappresentazione, ma disgraziatamente tanto nella prima sera, come nelle altre di Giovedì e di Venerdì questo concorso ha lasciato a desiderare. La platea è stata l'unica a dare un confortante contingente, mentre i posti numerati e i palchi sono stati quasi oblati. Gli operai cittadini non hanno mancato di far buon viso allo spettacolo al contrario dell'aristocrazia e della campagna.

Queste ingiustificate astensioni speriamo che non si ripetano, perché l'impresa ha fatto del suo meglio per darci rappresentazioni degne del no-

**S.A.L.T.U.** s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

stro teatro e della nostra città. Dobbiamo lamentare un'altra cosa che lede la forza materiale dell'impresa: la deficienza degli abbonati.

Essi sono troppo pochi e certo non sarebbero stati limitati ad un numero tanto esiguo ove si avesse posto un poco di attività per acquistarli. Ci duole di tutto questo perché, ripetiamo, l'impresa ha dinanzi a sé un avvenire non roseo, mentre tutte le sue cure furono rivolte a soddisfare le esigenze del paese. Speriamo dunque che il pubblico porti un giusto conforto a che ne ha il bisogno e il diritto. Venendo alla cronaca e alla critica della rappresentazione, si può dire senza esitazioni che la "Lucia" (sicuramente la Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti, N.d.C.) ha buoni interpreti che sono stati e saranno giustamente plauditi.

La protagonista Sig.ra C. Grassoni si è rivelata fin da principio un'artista nel vero senso della parola, un'artista eccellente. Essa fa tesoro di una voce gradevole, omogenea, dagli acuti robusti, tanto che trae bellissimo effetto dalle sue parti. La scena del delirio è interpretata dalla Grassoni con profondo sentimento, con grande magistero d'arte e il pubblico scatta in un applauso prolungato, sonoro.

Il tenore Calamari non è per nulla indietro alla Sig.ra Grassoni. Egli pure possiede una voce potente e simpatica, e canta con molta accuratezza e con altrettanta passione. Il pubblico non gli è ingrato e lo ricolma di ripetuti applausi.

Gli altri artisti E. Galassi, Ruggeri, Faina, fanno discretamente bene. Buona la messa in scena, degni di lode i cori che in poche prove hanno saputo studiare da far bene. L'orchestra poi non potrebbe essere migliore. Il Maestro Conti Giuseppe si è mostrato un ottimo direttore. Tutto sommato lo spettacolo va egregiamente.

Mario Parigi

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

sac. coop. a r.l. - Via Leonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera

**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP

**Molesini**  
dal 1917 - CORTONA

Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com



Al Teatro Signorelli

## Festa di S.Cecilia

**A**nche quest'anno, in occasione della festa di S.Cecilia, si è svolto a Cortona un concerto dedicato appunto alla protettrice della musica e dei musicisti. Anche questa volta ha partecipato alla manifestazione la Banda Giuseppe Verdi di Farneta, diretta dal M. Andrea Biagiatti, con un piacevolissimo reperto-

diretta dal M. Luca Rotelli, che con la bravura ormai riconosciuta, ci ha portato nel mezzo del suo repertorio, che quest'anno si è impreziosito di un brano che il Maestro Di Matteo, recentemente scomparso, e che è stato per molti anni direttore della Filarmonica Cortonese, aveva scritto per la nostra Banda.



Dono della pittrice Anna Spera

rio che includeva brani degli Abba e dei Beatles oltre al repertorio classico.

Dopo avere ascoltato con vero piacere la banda di Farneta, l'attenzione è passata all'ascolto della Filarmonica Cortonese,

Con questo pezzo del M. Di Matteo, ho riassaporato il gusto della musica bandistica, fatta apposta per gli strumenti a fiato e ascoltandola ho pensato che una Banda dovrebbe suonare sempre musica bandistica, vista la peculiarità degli strumenti usati e per la capacità che ha questo tipo di musica di aggregare la gente.

Un elogio speciale va fatto all'esibizione del gruppo dei giovanissimi che ci fanno sperare in un prospero futuro della Filarmonica. Uno per tutti voglio citare il batterista Jacopo Chitarrari di soli 8 anni.

Quest'anno inoltre, tra le due esibizioni, si è inserita una coppia di violinisti, Gloria Ferdinandi e Andrea Cortesi, dell'associazione Amici della Musica, che con l'esecuzione di diversi brani, hanno dimostrato una eccezionale armonia d'insieme, rafforzata sicuramente anche dal fatto di essere una coppia anche nella vita.

A margine del concerto, come al solito, la Filarmonica Cortonese, ha organizzato una raccolta fondi con la sottoscrizione di una lotteria nella quale erano in premio diversi oggetti donati da commercianti, artigiani e privati cittadini che così facendo hanno dimostrato il loro interesse a mantenere viva la Filarmonica Cortonese.

Mi sembra doveroso enunciarli tutti: Renato Carrai, Annamaria Spera, Massimo Biagiotti, ELLEVI di Elio Vitali, Fruttissima di Alessandro Nandesi, Nocentini cartoleria, La Nicchia giotelli, Sergio Ricci idraulica, Frappi-Riello

Tutti speriamo, che queste associazioni, meritevoli di avvicinare alla musica moltissimi giovani, vengano sempre premiate dai cittadini e dall'amministrazione pubblica con la partecipazione concreta a tutte le loro iniziative.

Mario Bocci

Lettera aperta al Sindaco del Comune di Cortona

## Emergenza infanzia seconda puntata

**C**aro Sindaco, la buona notizia è che, nonostante la mia famiglia goda di ottima salute (compresi nonni e dintorni), mio figlio è entrato nella graduatoria per l'inserimento in una struttura pubblica ed in particolare al nido d'infanzia "Raggio di Sole" in Cortona.

La struttura si trova in via Moneti, uno splendido vicolo della città peraltro a pochi metri da un asilo.

Un posto fantastico, come dicevo, sia sotto il profilo paesaggistico sia per la gestione della struttura (personale dotato di elevate capacità professionali e di grande carica umana).

Il problema che voglio segnalare, invece, riguarda la gestione della viabilità nel vicolo. Non essendoci alternative (stiamo pur sempre parlando di un vicolo... a Cortona), chi deve lasciare o prendere il proprio figlio dal nido o dall'asilo, non può far altro che lasciare la macchina ferma in prossimità dell'ingresso in modo da ostruire il passaggio ad eventuali altri veicoli che dovessero sopraggiungere per il tempo necessario a recuperare il bambino. Il problema si pone nel momento in cui i conducenti dei veicoli che sopraggiungono, senza alcun interesse per i bambini... in generale, imprecano (in alcuni casi ho addirittura sentito strillare disgustose bestemmie) e si attaccano al clacson della propria autovet-

ra con la stupidissima convinzione che, così facendo, il veicolo fermo davanti a loro si potrà disintegrare e sparire per sempre dal creato. Stanti così le cose Le chiedo pubblicamente, al fine di evitare l'incresciosa situazione di ritrovarmi in un'aula di tribunale, colpevole di aver cercato (vanamente... sono sicuro) di insegnare l'educazione a tanti esseri che con gli umani hanno poco in comune, perché non dotare il vicolo (che ripeto ospita un nido ed un asilo) di cartellonistica appropriata (ad es. transito vietato in determinate ore della giornata proprio per consentire ai genitori di lasciare/prelevare i bambini) o prevedere la presenza di un vigile che potrebbe così prevenire atti di giustizia privata a cui accennavo in precedenza?

Se non sbaglio a Camucia, per quel che mi è dato di vedere, tutto questo è stato fatto e questo nonostante le strade siano ben più agevoli di quelle di Cortona: tutte le mattine, così come all'ora di pranzo, vedo due o più vigili che regolano l'entrata e l'uscita dalle scuole, vedo divieti di transito in alcune strade nelle ore strategiche, e vedo tanto altro ancora.

Ancora una volta, purtroppo, mi trovo a segnalare un disagio per i bambini ancor prima che per i genitori.

Lieto della Sua cortese attenzione La saluto cordialmente.

Aldo de Vicariis

## Lo hanno avvelenato!



Il giorno Giovedì 2 dicembre 2010, purtroppo è morto il mio cane Pastore Tedesco di nome Zabo, non è morto per "vecchiaia", avendo solo tre anni, ma per aver ingerito veleno riconducibile a quello usato per i topi, quali i rodenticidi, nonostante le cure e l'affetto prestatogli il cane non ha retto ai devastanti danni provocati dallo stesso veleno.

Premesso che il cane non usciva dal perimetro dell'abitazione, se non accompagnato a guinzaglio, è evidente che qualcuno ha lanciato da fuori il boccone avvelenato, potrebbe essere stato

del tipo a polpetta.

Con questo breve articolo, voglio lanciare un appello ai presunti responsabili, a queste persone infami, vergognose, stupide, senza cuore e cervello, vigliacchi e assassini, perfidi e mascalzoni, senza "attributi", dicendo che aver ucciso un cane, averlo fatto soffrire è davvero un gesto folle.

Non voglio ricondurre il fatto a eventuali ritorsioni politiche, ma oramai le coincidenze sono troppe, dai "finti" furti nella mia azienda, ad altri vari "velati" attacchi subiti negli ultimi tempi, ma è chiaro che i dubbi e perplessità rimangono.

Sul caso comunque sarà fatta una querela contro ignoti, sperando che presto possa diventare contro noti, in modo da dare una lezione ai vigliacchi e mascalzoni, che non hanno eventualmente il coraggio di guardarti negli occhi, ma hanno la stupidità di farla pagare ad un cane, tra l'altro meraviglioso, intelligente, obbediente, straordinario soprattutto con i bambini.

Ciao Zabo, scusa se nella terra ci sono uomini con una cattiveria immane, Tu sicuramente non avresti fatto mai del male a nessuno.

Luciano Meoni

## Un nuovo studio linguistico

**C**ortona offre un'altra esperienza imprenditoriale degna di nota. Si tratta della società Mythos di Alessandra Vanni. E' un nuovo e giovane studio linguistico che si occupa esclusivamente di traduzioni, interpretariato e consulenza.

La sede è proprio nel pieno centro storico, in un bellissimo palazzo in vicolo del Precipizio. Di studi come quello di Alessandra ce ne sono molti in giro per il mondo, ma per la zona rappresenta davvero una novità.

E l'esperienza portata avanti da Alessandra Vanni non è nemmeno frutto di improvvisazione. Dopo una laurea in lingue, si è trasferita in Inghilterra per lavoro e lì si è specializzata con un

un buon dizionario - spiega Alessandra Vanni. La traduzione è prima di tutto un aspetto culturale. La conoscenza della cultura d'origine e di quella di arrivo sono fondamentali per una traduzione ben riuscita e senza significati nascosti. Conoscere una lingua non significa avere la capacità di tradurla a livello professionale.

Per questo esiste il traduttore: figura professionale fondamentale per una comunicazione d'eccellenza". Il professionista, dunque, non potrà mai essere sostituito da una macchina, come lo sfruttissimo google traduttore, per esempio.

"La nostra zona oramai conosciuta a livello internazionale - spiega ancora Alessandra



Master in Translation Studies presso la prestigiosa University of Warwick.

Oggi Mythos è in grado di fornire servizi per tutte le combinazioni linguistiche esistenti. Si avvale di traduttori e interpreti professionisti con comprovata esperienza nei diversi settori e che lavorano esclusivamente verso la propria lingua madre e appartengono ad albi e associazioni di categoria riconosciute a livello internazionale IAPTI (International Association of Professional Translators and Interpreters), ATA (American Translators Association) etc.

"Per tradurre non basa solo

ha bisogno di affidarsi a dei professionisti per ben apparire nel mondo ed è con questo intento che è stata creata l'agenzia di traduzioni e interpretariato Mythos che seppur giovane vanta già importanti collaborazioni e clienti (Commissione Europea, Google, Microsoft, Lions Club International di Chicago, JPMorgan, Gruppo Fiat, CAT, ecc.).

I servizi spaziano dalle traduzioni giurate e legalizzate presso il Tribunale di Arezzo, a traduzioni di siti web di agiturismi e strutture ricettive a interpretazioni simultanee per importanti eventi".

L.Lucente

**CEDAM IMPIANTI Srl**

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpianti.it> - E-mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

**LAVANDERIA ETRURIA**

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!**

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



Foto Lamentini

**TORTA**

**CORTONA**

Novità della Pasticceria  
Luciano Vannicelli

**POLLO VALDICHIANA**

ALEMAS

**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

**POLLO VALDICHIANA**

ALEMAS



Nel primo anniversario della morte

## La famiglia e gli amici ricordano Patrizio Pipparelli

Patrizio, abbiamo avuto l'immensa fortuna di averti incontrato e di averti avuto come amico per un lungo tratto della nostra vita. Sei stata la persona migliore che abbiamo conosciuto, una persona davvero speciale per bontà, onestà, discrezione, timidezza, generosità, disponibilità, rispetto per tutti e capacità di condividere gioie e dolori.

come per dire: "Perché Patrizio non arriva? Gli sarà successo qualcosa?". Ci manchi immensamente: i giorni passati insieme d'estate, le passeggiate, le lunghe conversazioni ed i silenzi, ma soprattutto ci manca immensamente il sapere che tu c'eri sempre e comunque e che su di te si poteva sempre contare. Noi siamo certi che tu continui a vivere in mezzo a noi e ci dai la forza necessaria per proseguire



Ci manca moltissimo la tua presenza nella nostra casa, dove entravi ogni sera in punta di piedi, sempre preoccupato di creare disturbo, mentre per noi, ogni volta, era una gioia vederti e se tardavi un po', per qualche minuto, ci guardavamo in faccia preoccupati

nel nostro cammino. Occupi sempre un grande spazio nella nostra vita e nei nostri cuori.

Grazie di essere vissuto accanto a noi, grazie di esserci stato, grazie di tutto.

Ti ameremo per sempre.

Anna, Francesco e Francesca

## Sentiamo ...

Sentiamo il tuo cuore generoso e fedele che palpita la sera nell'universo fra le stelle... e per i nostri nipotini, con gli occhi sempre all'in su, sei la stella più vicina e luminosa che li protegge e li ama immensamente... come immensamente essi ogni istante ti amano...

E come soffio aliti fra i fruscii delle foglie... e accarezzi i nostri capelli, mano invisibile e cara...

Sei negli sprazzi rosa dell'aurora che si aprono all'orizzonte e promettono bel tempo... e ci inviti a sperare e a proseguire anche i tuoi sogni... Sei nuvola leggera che prende forma di ali di gabbiano ed i tuoi occhi sorridenti s'intrecciano con i voli che solcano il sereno... tra i raggi del sole

Sei forza nel nostro cammino...

La tua famiglia

**Arriva Natale**  
Presentazione ufficiale del coro  
**"I Bambini Cantori di Cortona"**  
in collaborazione con  
Orchestra della Scuola Comunale di Musica  
Direttore: Nicola Conci  
**giovedì 23 dicembre 2010**  
Cortona, Chiesa di San Filippo, ore 18.00

## Viola Cardinali Cherubini

Viola carissima, quanti ricordi! Alcuni lontani nel tempo, parlo del secolo scorso, quando andavamo alla scuola elementare dalla maestra Catagni. Stando vicine di casa spesso facevamo anche la strada insieme, sia all'andata che al ritorno. Tutti i cinque anni di elementari insieme, la scuola media, le superiori, poi quando ci siamo fidanzate, ci siamo frequentate di meno. Tu ti iscrivevi alla facoltà di matematica a Firenze, io a lettere. Poi sposandoci nello stesso anno, 1960, ben 50 anni fa, tu andasti a Roma ed allora ci vedevamo solo in estate. Negli ultimi anni ci siamo di nuovo frequentate, io ti chiedevo dei tuoi bei quattro figli, che ormai erano diventati grandi, e ciascuno aveva scelto la propria strada. Umberto ormai impiegato ed autonomo, Bernardo, Lorenzo che anni prima ti dava preoccupazione per il suo amore per la mu-

zitto. E questa curiosità gli è sempre rimasta, e l'ha impiegata assai bene nella sua attività artistica.

Mi parlavi con orgoglio della tua bella famiglia, dei tuoi figli, di tuo marito Mario, altro cortonese doc, che entrando in pensione dalla attività molto gratificante ed impegnativa che aveva svolto in Vaticano, tornò a Cortona e aprì un negozio d'arte che ancora gestisce. Tu ci stavi spesso e così avemmo occasione di riprendere i contatti, mai interrotti, ma con più frequenza. Siamo state insieme anche in epiche gite scolastiche, sempre nel secolo passato, e ti detti anche le foto quando le ritrovai: per la gita a Napoli e per quella Venezia i genitori ci avevano fatto fare il vestito nuovo! Poi nella tua famiglia c'è stato il lutto del tuo fratello più piccolo, Bruno, inaspettato e doloroso, dolorosissimo poi l'incidente occorso a tuo figlio



Marizia Bucci e Viola Cardinali

sica e il canto, ed Anna che ancora studiava. Poi hai avuto tante meritate soddisfazioni da tutti. Ricordo in particolare il piccolo Lorenzo quando venivate alla messa a S. Filippo che nella panca si metteva girato, non verso l'altare, ma verso la gente che stava dietro, perché era dotato di tanta curiosità, ed osservava le persone zitto

Umberto, improvviso, incredibile: tu ne rimanesti sconvolta.

Quando ti parlai al telefono neppure mi riconoscevi! Ti sei chiusa in te stessa, non sono più riuscita a fare un lungo discorso con te. Sei stata sempre una donna di fede, e quella credo ti abbia sostenuto fino in fondo.

Marizia

## La creatura dal sorriso radioso

Si è spenta Viola Cardinali Cherubini, la creatura dal sorriso radioso che conoscevo da sempre e da sempre stimavo per la sua amabilità, il suo amore per il prossimo, la sua fede.

Ricordo quando io, bambina romana, trascorrevi le vacanze estive a Cortona a casa di mia zia al vicolo Fabrucci, proprio a ridosso di casa sua. Ci incontravamo spesso ed io provavo una profonda ammirazione per lei, già ragazza e così bella che era diventata il mio idolo. Poi, appena sposata con Mario, venne ad abitare a Ro-

ma, ad un passo da casa di mia sorella e così l'amicizia continuò. Ho visto crescere i suoi splendidi figli ed ho cercato di starle vicina nel momento della tragedia, l'incidente mortale di Umberto. Era difficile confortarla e soffrivo sia per lei che per un senso di inadeguatezza che faceva stimare inutile la mia presenza davanti a tanto dolore.

Ora non soffre più, ha raggiunto Umberto ed io, mentre prego per le loro anime, penso a quanto fossero simili i loro sorrisi.

Dio doni loro l'eterno riposo.

Maria Grazia Nicoloso

CORTONA

Al Teatro Signorelli il 18 dicembre

## Saggio di danza di Natale

Sabato 18 dicembre si terrà come ogni anno il Saggio di danza di Natale al Teatro Signorelli di Cortona alle ore 17,00 organizzato dalla Scuola di danza classica e moderna di Camucia diretta dalla maestra Stefania Gnagni.

La scuola opera nel territorio Cortonese da oltre 30 anni e gli allievi hanno un'età compresa dai tre anni all'età adulta.

Il repertorio dei Balletti varia dal genere classico al moderno all'Hip Hop.

L'ingresso allo spettacolo è

gratuito.

Per informazioni contattare Scuola di danza Classica e Moderna Viale Regina Elena Camucia. Cell.: 329-20.64.513.



## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Arricchire il Centro Storico con i parcheggi

Il traffico e i parcheggi di Cortona sono strettamente legati alla individuazione di spazi esterni alla città. Non possiamo girare intorno all'obbligo di lavorare progettualemente sulle aree che circondano il centro storico. Ovviamente grande incidenza dovrà essere pretesa dal corpo dei Vigili Urbani che opereranno soprattutto all'esterno come avviene in altre città che hanno caratteristiche collinari e sviluppano e fronteggiano intelligentemente un turismo fatto d'arte, di luogo e residenze religiose, di monumenti ricchi di spiritualità... vedi Assisi. Certo che, prima di illustrare il nostro progetto, il Piano Regolatore dovrebbe modificare la destinazione dell'area a valle (come più volte ribadito!) vincolandola a parcheggio con servizi per attrezzature stradali collegato all'espansione di Camucia con mini bus elettrici e a Cortona con navette che dovrebbero avvicinare i visitatori ai punti più idonei intorno al centro storico.

Allora quali sono questi punti? Vediamo:

**1° progetto** il parcheggio dello Spirito Santo (seconda parte) ha aperto l'immaginazione dei residenti e l'inventiva degli amministratori che sfruttano il "project financing" hanno permesso la realizzazione dei parcheggi sotterranei (privati) e dell'area sovrastante (pubblici): un bel colpo che deve essere integrato da un progetto di scale mobili che porterà i passeggeri in piazza Garibaldi mentre gli autobus scenderanno a Camucia (ecco il collegamento) e di sistemazione della pavimentazione tutt'oggi bianca e priva di contrassegno degli spazi di parcheggio che fanno perdere una trentina di posti macchina.

Ormai il "project financing" è uno strumento di finanziamento adottato in Toscana da molti Enti locali che sopperiscono ai tagli sul bilancio con questo meccanismo snello che non ha ripercussioni sulla spesa pubblica né sui tempi di realizzazione delle opere. Questo lo diciamo per i soliti piagnoni che ripetono fino alla noia: e i soldi dove li troviamo?

Beh! Chiedano al nostro direttore dott. Lucente che ha restituito alla città la punta finale del Parterre salvandola dal degrado cui era destinata!

**2° progetto** ci porta ancora una volta nella zona di Porta Colonia-S. Maria Nuova. Lo abbiamo già illustrato nel numero precedente indicando la realizzazione di terrazze decrescenti a valle sotto l'attuale piazzale... che verrebbe poi restituito alla popolazione.

**3° progetto** sembra che già vi stia lavorando l'Amministrazione Comunale con attenzione rivolta ai "campers" e dovrebbe riguardare l'area tra la vecchia e la nuova palestra.

**4° progetto** attiene al risanamento del Poggio utilizzando l'area esterna a Porta Montanina che ha due o tre piani defilati pianeggianti che ben si prestano a parcheggi dei residenti e dei visitatori.

E' chiaro che la realizzazione di una capace area in Camucia per attrezzature stradali sostituirebbe la necessità di realizzare alcuni intorno alle mura. Rimane comunque indispensabile quello non citato di uno svicolo per autobus che non abbiamo illustrato perché anch'esso oggetto di riflessione se non fase di risoluzione.

**PULIRÈ**  
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

**Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)**  
**Tel. 0575/16.52.957**  
**Fax. 0575/19.49.310**

**Arti Tipografiche Toscane**

**Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)**  
**Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)**

*Residenza per Anziani "Santa Rita"*  
di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/B  
**52044 Terontola Cortona (Ar)**  
**Tel. /fax 0575 67.87.08**

**A.E.C. di GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO



MERCATALE

Posta ai giardini una sua sacra immagine

## Devoto omaggio alla Madonna di Medjugorie

**D**omenica 5 dicembre, a soli tre giorni dalla ricorrenza dell'Immacolata, si è svolta a Mercatale, con rilevante partecipazione, una cerimonia nata dall'apporto di una recente devo-

costituita non solo da persone del posto ma anche da altre, appositamente giunte da Terontola, Cortona e Arezzo.

Ai promotori e a quanti si sono volontariamente adoperati alla realizzazione di questo seppur



La benedizione della Statuina

zione fortemente sentita in questi tempi: il paese ha voluto onorare mediante un riverente omaggio l'immagine della miracolosa Madonna di Medjugorie.

Ciò è avvenuto a seguito di un devoto pellegrinaggio compiuto lo scorso ottobre da un folto gruppo di mercatalesi nel luogo delle ultime apparizioni della venerata Vergine Maria. Lì è sorto uno



L'immagine collocata nella nicchia

spontaneo accordo fra tutti di acquistare una bella statuina della Madonna per portarla in paese a ricordo del mistico viaggio e a porre, anche a Mercatale, un permanente invito al culto da rivolgerle a Lei per averne grazie e protezione.

La cerimonia inaugurale ha avuto inizio con la S. Messa domenicale nella chiesa gremita di gente. Al termine, circa alle ore 12, una lunga Processione guidata dal parroco si è mossa e ha attraversato il paese recando la sacra immagine ai giardini pubblici dove in precedenza era stata allestita da devoti artigiani una nicchia fra belle rose fiorite per accoglierla. La benedizione impartita dal sacerdote e le sue parole pronunciate sull'avvenimento hanno creato straordinari momenti di intensa spiritualità che ha toccato vivamente l'animo della folla presente,

modesto ma assai devoto omaggio alla Madonna va l'unanime gratitudine della popolazione di Mercatale.

M.R.

## Regalo di Natale

**E'** un regalo un pò speciale che si vuole fare ad un nostro carissimo amico, che purtroppo non è qui a riceverlo, ma siamo sicuri che lo apprezzerà lo stesso.

Ogni volta che passiamo per via Lauretana lo sguardo si volta, per inerzia, verso un negozietto, chiuso, dove c'era lui sempre pronto a incontrare, parlare con chi si fermava a salutarlo.

Era la Tipografia di Giulio Pelucchini, artigiano puro che non lavorava solo per il gusto di guadagnare, anzi a lui i soldi poco interessavano, ma per la soddisfazione di creatività che il suo lavoro gli permetteva di fare anche se la tecnologia lo aveva fatto approdare, a suo malincuore, a tecniche moderne.

Molte volte lavorava come missionario di una professione che si stava estinguendo e spesso poco pretendeva dal suo lavoro e quanti caffè pagati ha lasciato al bar che mai frequentava.

Nei periodo di caccia, lo incontravamo nelle sue corse con i suoi adorati cani, verso i suoi luoghi che lo attiravano più di ogni altra cosa, poi di nuovo in negozio.



E dopo quaranta anni di lavoro, la meritata pensione e poi è stato chiamato alla Tipografia del Cielo che, forse lassù avevano bisogno di un bravo tipografo per stampare i calendari del Mondo.

Buon Natale da chi ti ha voluto bene.

## Il nuovo ponte sull'Esse

**O**ra che si è posato come il grande baudelairiano marino uccello il nuovo ponte sull'argine dell'Esse ha una sua levità, discrezione e naturalezza che nessuno nella passata estate - a cominciare da chi scrive che tutti i giorni ne osservava sconcertato la minacciosa carcassa irta sui campi



Estate: il ponte giace sul campo di varo

- avrebbe sospettato. La poderosa schiena di ferro non nuoce al paesaggio, vi si integra bene invece fin da adesso che è sverniciato e mostra le giunture ancora calde di saldatura.

Ho parlato con il capocantier geom. Stefano Boffa e ho saputo un po' di cose che riporto qui come semplice corredo di alcune più eloquenti fotografie. A una a una le immagini raccontano il



Pronti al varo

divenire di un'opera di enorme utilità per la città (ormai, nei fatti, tale è) di Camucia che grazie ad essa presto libererà la sua arteria viaria principale dal traffico degli autotreni e la sua aria da un tanto di gas inquinanti.

Almeno fra quelli recenti questo è senz'altro il progetto di carpenteria stradale più importante del nostro Comune e il più moderno. Ne è artefice la ditta Rizzi-Zuin & C. "Errezeta" s.n.c. di Campobasso, la stessa che a Torino sta costruendo anche il nuovo Stadio delle Alpi, e ha avuto come progettisti e responsabili gli ingegneri molisani Ferdinando



La spalla lato Cortona

Petti e Nicola Arcuri. Vi hanno lavorato in media 7-8 operai.

Il peso complessivo è di 300 tonnellate, lo spessore delle lamiere va dai 2 ai 5 cm, la campata unica è stata imposta dalla necessità, secondo legge, di

non occupare letto e argini dei torrenti con colonne o plinti che potrebbero impedire il regolare scorrimento dell'acqua: di qui anche l'inevitabile scelta del ferro. Il ponte misura da spalla a spalla 68 metri e, una volta ultimato, supporterà agevolmente il passaggio contemporaneo a pieno carico di vari Tir.

Ha una forma arcuata, che fra l'altro lo nobilita esteticamente, per aumentarne l'elasticità e per farlo meglio resistere sia al suo stesso peso che alle trazioni che gli agenti atmosferici causano a tutte le strutture in metallo. Nei mesi estivi, dopo aver gettato le due spalle in cemento armato a fianco dell'Esse, i 20 conci (pezzi)



Lo spingimento a metà percorso

di cui è costituito il ponte sono stati saldati sul rilevato lato Valdichiana e messi nella posizione utile alla successiva traslazione. Il varo è iniziato a fine ottobre, è durato circa due settimane e tecnicamente è stato eseguito mediante dei pistoni idraulici che facevano avanzare di pochi metri al giorno la struttura.

Per agevolare lo scivolamento erano state applicate sotto la carena due strisce di acciaio inox che poi venivano di continuo unte di grasso. A metà strada, sull'argine erano stati messi anche degli appoggi provvisori per impedire



Il ponte finalmente al suo posto: è il 4 novembre 2010

un'eventuale rovinosa caduta.

La sera del 4 novembre, anniversario della vittoria, me lo sono segnato, era tutto finito.

Entro la primavera 2011 la ditta conta di consegnare al completo l'opera la quale prevede inoltre la realizzazione di due rotatorie e che collegherà la via Lauretana con la S.R.71 Umbro-Casentinese e soprattutto consentirà, a chi non ne ha voglia, di non invadere il centro urbano di Camucia.

Ora la parola alle foto.

Alvaro Ceccarelli

Il libro sarà presentato il 23 dicembre anche in Val di Pierle

## "Memorie Storiche" redatto da G.B. Millotti e curato da M. Silvestrini

**A** seguito dell'articolo pubblicato nello scorso numero e riguardante l'interessante libro dal titolo "Val di Pierle - Memorie storiche" redatto da G.B. Millotti e edito in questi giorni a cura del prof. Marcello Silvestrini, informiamo che dopo una sua prima presentazione fatta a Perugia l'11 novembre scorso, ne avverrà ora una seconda, come bre-

vamente già accennato, anche in Val di Pierle per farlo più facilmente conoscere a questa popolazione. L'avvenimento avrà luogo il 23 dicembre, alle ore 17, presso la sala delle riunioni della Scuola Elementare di Lisciano Niccone. La cittadinanza locale, sicuramente interessata a questo libro di ricco contenuto documentario e illustrativo, è invitata a intervenire.

M.R.

## VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**AFFITTASI** a Cortona in Via del Gesù, lungo termine grazioso appartamento, bene arredato cucina soggiorno, grande camera bagno, giardino, termoautonomo. Possibilità parcheggio. Tel. 333-59.57.559

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

.....  
.....  
.....

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Tel. ....

## HOTEL SAN MICHELE RELAIS BORG SAN PIETRO

Hotel San Michele & Relais Borgo San Pietro ricercano le seguenti figure professionali:

- addetto/a reception - cameriera addetta ai piani - portiere di notte  
Per candidature inviare curriculum a [info@hotelsanmichele.net](mailto:info@hotelsanmichele.net) o contattare i seguenti numeri: 0575.604348 oppure 335.316264.

CORTONA

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI

LA TUA CASA DAL 1997



**VENDESI - Camucia, la zona più alta, bella e panoramica, con affaccio su Cortona e sul centro storico, magnifica abitazione a primo ed ultimo piano, ingresso indipendente, enorme soggiorno/ingresso, 3 camere, cucina e 2 bagni; grande terrazzo e spazio sottotetto privato. Garage e cantine privati. INFO E CHIAVI IN AGENZIA Rif. T461**

**VENDESI - Cortona, a circa 10 km dal centro storico, oltre Portole, in una zona dove si vive con tranquillità, circondati da una natura viva e lussuosa, ideale casa vacanze, tutta su un piano, composta di soggiorno/cucina, con caminetto, disimpegno, 2 camere e bagno con finestra. A circondare l'abitazione, oltre 5.000 di terreno privato. Magnifici scorci ed affacci, facile da raggiungere. Chiavi in agenzia. Euro 220.000 Rif. T443**

**VENDESI - Cortona, a 2 passi dal centro storico, con impareggiabile affaccio sulla campagna e la Val di Chiana, abitazione a piano rialzato composta di grande ingresso/disimpegno, 3 camere, soggiorno, cucina e bagno. Bel terrazzo, cantina e giardino. Euro 2.100/mq Rif. T436**

**VENDESI - Cortona campagna, graziosa abitazione a piano primo ed ultimo di recente costruzione (4 abitazioni in tutto) composta di soggiorno/cucina, disimpegno, 2 camere e bagno. Bel balcone da cui si gode una magnifica vista, giardino, ingresso indipendente e grande garage di oltre mq. 30. Buone finiture. Euro 113.000 Rif. T435**

**AFFITTASI - Camucia, centralissimi locali direzionali; mq. 80ca con bagno, subito disponibili, chiavi in agenzia. Euro 500/mese**



[WWW.SCOPROCASA.IT](http://WWW.SCOPROCASA.IT)

VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)  
TEL. E FAX 0575 631112

## FIOCO ROSA Greta Castelli

Il 14 novembre presso l'Ospedale di Perugia è nata la piccola Greta Castelli.

Al babbo Paolo e alla mamma Margherita auguriamo una vita piena di felicità.

I cuginetti Giulia, Lorenzo, Francesco e Alessia mandano un caloroso benvenuto alla piccola.



A San Pietro a Cegliolo, l'otto dicembre

## Grande successo del Premio di Poesia in Dialetto Chianino e della XXVIII edizione della Sagra della Ciaccia Fritta

In un pomeriggio dal tempo variabile e con qualche goccia d'acqua (che il mitico don Ferruccio definiva "benedizione divina"), nel contesto di un anfiteatro naturale tra gli ulivi secolari della costa cortonese, com'è appunto il piazzale della Chiesa di San Pietro a Cegliolo, l'otto Dicembre, Festa dell'Immacolata, si è svolta con grande successo di pubblico l'Edizione 2010 del Premio di poesia in dialetto chianino sulla Civiltà contadina.

Un premio, fondato nell'ormai lontano 1993, che anche quest'anno si è sposato in maniera eccezionale con la locale Sagra della Ciaccia Fritta, il cui Comitato è presieduto dal cegliolese, Mario Ottavi. Una sagra che anche quest'anno, nonostante la pioggia che è caduta abbondante nella parte centrale della giornata, alle diciotto ha dovuto chiudere i battenti per aver esaurito tutte le ciacche cucinate nelle due padelle più

Tutti i componimenti hanno ben rappresentato la valenza popolare (cioè non accademica) del nostro Premio e la Giuria li ha premiati con le seguenti motivazioni: Primo premio, assegnato "per aver saputo dare senso alla nostalgia dei tempi passati"; Secondo premio, assegnato "per aver saputo rappresentare la spontaneità e la genuinità del lavoro agricolo tradizionale"; Premio Valle dell'Oreto, assegnato "per la capacità di aver saputo ricostruire, attraverso il ricordo, una splendida fotografia del mondo contadino cortonese".

Segnalazioni speciali della Giuria sono state inoltre assegnate a: Bruno Gnerucci, Tiziano Rosadini, Alvaro Sgaragi e Giacinto Zucchini, detto Gino per le loro poesie: "Pigionanti", "Chèri fratelli de la Chjena", "Concerto al chjer de luna", "C'era 'na volta la Stazione de Trontela".

Il Premio speciale 2010 della Giuria per una "personalità che ha

rappresentanza del sindaco Andrea Vignini; all'Assessore provinciale Rita Mezzetti-Panozzi, al Consigliere comunale, Roberto Pulicani, che, dal 1993, è stato sempre membro della Giuria), al Presidente della Bpc, dottor Giulio Burbi e al Direttore filiale di Cor-

Un ringraziamento infine ai (sempre-verdi ed in forma smagliante) poeti dialettali Rolando Bietolini e Carlo Roccati, che, come al solito, hanno allietato con la loro capacità di attori-comedianti la serata cegliolese della Festa dell'Immacolata.



Il dott. Giulio Burbi, presidente BPC, consegna il premio speciale 2010 in memoria di S. E. mons. Sandrelli, alla sorella Rita

tona della Cassa di Risparmio di Firenze, Lia Lazzerini.

Un ringraziamento a Toni Briganti e Vladimiro Nespoli, storici sponsor della Ciaccia Fritta.

A partire dal prossimo numero del giornale pubblicheremo degli speciali su questo ormai quasi ventennale premio.

Ivo Camerini



L'assessore provinciale Mezzetti consegna il premio speciale 2010 al prof. Roberto Domini

grandi della Valdichiana.

Anche quest'edizione del Premio ha ottenuto anche il Patrocinio della Provincia di Arezzo, che ha donato, per le premiazioni, alcuni volumi pregiati, sulla storia aretina e che, per la prima volta ha presenziato alla nostra manifestazione con la partecipazione dell'Assessore alla cultura e all'istruzione, la cortonese Rita Mezzetti-Panozzi.

Le targhe per le premiazioni sono state donate dagli sponsor storici del Premio: Banca Popolare di Cortona, Comune di Cortona, Cassa di Risparmio di Firenze.

Le composizioni in dialetto pervenute alla giuria hanno superato la soglia dei venti componimenti. Anche in quest'edizione 2010 va registrata la straordinaria partecipazione degli alunni della Scuola Media Berrettini-Pancrazi, che guidati dalle professoresse Marinelli e Valli, hanno inserito le loro esercitazioni in poesia dialettale nell'attività didattica dell'istituto guidato dalla preside Carla Bernardini.

Tutti i componimenti di questi ragazzi, che hanno ottenuto una segnalazione speciale dalla giuria e dei volumi per la biblioteca della Scuola, verranno pubblicati dal nostro giornale, a partire dal mese di gennaio 2010, assieme a quelle dei vincitori e dei segnalati.

Ecco comunque i risultati: il Primo premio è andato a Donatella Poesini per la poesia "L. baulle de mi nonna Argia"; il Secondo premio a Libero Vespi per la poesia "Che fatiga". Il Premio Valle dell'Oreto è andato a Gloria Luciolì per il racconto "Ricordi".

illustrato i valori e i sentimenti della Civiltà contadina" è andato quest'anno al professor Roberto Domini, cortonese della cosiddetta "cerchia antica" e ben conosciuto da tutti, per aver saputo promuovere, nella sua attività didattica, sociale ed economica, i valori e i sentimenti della civiltà contadina.

Come si vede nella prima foto qui pubblicata, il premio speciale è stato consegnato al prof. Domini dall'Assessore provinciale Rita Mezzetti.

Altro Premio speciale 2010 è stato assegnato alla memoria del Vescovo mons. Dante Sandrelli, figlio illustre di San Pietro a Cegliolo, essendovi nato il 6 giugno 1922.

Mons. Dante Sandrelli, missionario e vescovo in Argentina e a Cuba, seppa sempre ricordarsi e promuovere i sentimenti e i valori della civiltà contadina cortonese. Ha ritirato il Premio, a nome di tutti i numerosi parenti che vivono in San Pietro e dintorni, la sorella Rita. Come si vede nell'altra foto qui pubblicata, il Premio è stato consegnato dal dottor Giulio Burbi, Presidente della Banca Popolare di Cortona.

Un grazie a tutti coloro che hanno permesso di realizzare anche nel 2010 questa manifestazione di cultura popolare, fuori dai canonici protocolli accademici e istituzionali.

Un ringraziamento molto caloroso va a tutto il numeroso pubblico intervenuto, al Comitato della Sagra (in particolare a Mario Ottavi, Nicola Ottavi, alle bravissimi cuoche), al Parroco don Ferruccio Lucarini e a tutte le autorità intervenute (Assessore comunale, Francesca Basanieri, intervenuta in

## Francesco Felici si diploma al CET, la scuola diretta da Mogol

Il CET, Centro Europeo di Toscolano è stato fondato nel 1992 da Mogol, nasce per perfezionare e qualificare nuovi professionisti per l'Europa.

Il Centro, è una vera Università della Musica ed è la prima scuola di perfezionamento musicale che forma nella professione e nell'individualità. È una scuola globale,

musica ecc.

Dopo una dura selezione, il giovane cortonese Francesco è stato ammesso al corso di perfezionamento per Autori di testi. Si sono susseguite lezioni sul tema "l'uomo e l'autore", lezioni sulla tecnica del Linguaggio, lezioni sull' "analisi e la teoria della scrittura", l'esame dei testi portati dagli allievi, lezioni di



Francesco Felici canta le sue canzoni in un pub di Londra

la prima che coinvolge l'interezza della persona-mente anima e corpo.

All'interno della scuola si tengono vari corsi per interpreti, autori, compositori, arrangiatori

metrica e l'esame finale dove l'allievo doveva esporre una canzone inedita scritta in tempi brevi ma sicuramente originale tanto da conseguire l'importante Diploma.

## Onore al Merito per Giulia Tenani

È sempre motivo di orgoglio per il nostro Giornale e per Cortona apprendere le notizie del successo professionale dei concittadini nel mondo e, nello stesso tempo, è motivo di sincera soddisfazione avere l'opportunità di comunicarle sulle pagine dell'Etruria.

Questa volta è Giulia Tenani, già medico - chirurgo presso l'ospedale di Udine, a trasmetterci orgoglio e soddisfazione.

Il 18 novembre scorso, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Udine, dove già si era laureata, ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale con il massimo dei voti e la lode accademica.

Ha discusso la tesi "L'evoluzione del trattamento chirurgico delle fratture condilari attraverso l'approccio endoscopico". Relatore il chiar.mo prof. Massimo Politi, Direttore della cattedra di Chirurgia Maxillo-Facciale della stessa Università.

Si tratta di un rilevante passo in avanti compiuto dalla dottoressa Giulia Tenani verso un settore della chirurgia particolarmente complesso.

Il nostro Giornale, mentre applaude alla bravura di Giulia con l'augurio di ulteriori successi professionali, esprime i rallegramenti anche ai suoi valorosi genitori, il dott. Torquato e la prof.ssa Ombratta.



## Cronaca di 30 anni d'amore

fitta". Tutti abbiamo la capacità di desiderare una vita civile e religiosa in pace con l'universo che ci circonda. Nessuno ci deve negare il diritto di sperarlo, e tanto meno quello di combattere perché si realizzi questo Meraviglioso Sogno. Prego per gli uomini ricchi, colti, saggi e gentili, perché saranno i primi ad inorgogliarsi del sentimento di "Ricominciare" dalla loro Fonte più Nobile.

Sono solo una Piccola Donna.

.... Cari Amici Lettori in considerazione delle prossime Feste Natalizie, desidero dedicarvi un pensiero ricco di Auguri. Di anno in anno nel nostro pianeta si perpetuano delle importanti ricorrenze civili e religiose. All'umanità, a mio avviso, sono necessarie per non dimenticare le proprie origini, le diverse culture e per ritrovare sempre il "punto di partenza" di ogni Credo.

Nella nostra bella Cortona in questi giorni possiamo visitare dei meravigliosi Presepi come quello della Chiesa di San Filippo, quello vivente a Petraia ed il meccanico di Ossaia. Un patrimonio da preservare. Tutti noi proviamo un raccoglimento particolare di fronte al Presepio, per quello che rappresenta: le nostre famiglie, la mamma, il

Posso solo raccontare che ultimamente ho cominciato a vivere il mio amore cristiano dal bacio che offro al mio consorte al risveglio mattutino, entro in ufficio e prendo il mio lavoro con serietà anche se so che la mia azienda presto mi accantonerà per aver oltrepassato i 50 anni. Non regalo l'euro, ad ogni semaforo, per fare l'elemosina, perchè non posso permettermi di farlo, ma questo non mi impedisce di condividere la necessità di pagare onestamente le tasse nel mio Paese, perchè tutti



babbo, il bimbo, gli amici che arricchiscono le nostre vite, gli animali e la natura circostante che ci consentono di vivere, ed il cielo infinito che ci abbraccia nell'Architettura Divina. Ma non ci ritroveremo mai uguali all'anno precedente, questi appuntamenti ci scopriranno arricchiti da un vissuto, non sempre sereno. Ed è proprio di fronte alla cosa per me più sacra, che rivolgo la mia più sentita lettera di invocazione:

"Prego per mia figlia e per l'educazione che le ho insegnato, l'amore verso se stessa e verso il suo prossimo, ad saper rinunciare ad un oggetto di lusso, per privilegiarne uno che le arricchisse la mente ed il cuore. Non deve cessare di credere in se stessa e non deve cedere alla "Seduazione della Scon-

possano godere di Buona Sanità, di Ottima Istruzione e del rifugio della Chiesa per la quale prego.

Difendiamo il nostro alfabetismo, perchè è la ricchezza che più temono i Malvagi!

Penso che nessuno si debba più nascondere dietro lo scandalo dell'altro e che silenziosamente ma inesorabilmente, debba concepire la sua azione quotidiana prena dell'etica professionale di cui tutti tanto sappiamo, ma poco applichiamo e prima si farà, presto e più ricchi saremo tutti.

Con chi giocherà più a scacchi l'Insano Uomo Potere in un Deserto di Cadaveri?.....

Un mondo di auguri a tutti voi.....

Roberta Ramacciotti

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO

**Banelli Mario**  
Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

INFORMAZIONI E SERVIZI  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
900-836043  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it  
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



# Ricordi di un antico Natale

In tempi di globalizzazione anche il Natale è stato coinvolto in questa fastidiosa spalmatura che ha ormai fatto scempio delle nostre secolari tradizioni, sostituendo ad esse usanze molto lontane, per non dire estranee alla nostra cultura, come le zucche dagli improbabili sorrisi dei tristi giorni di Halloween, oppure i negozi che risuonano di fastidiosi "Oh! Oh! Oh!" lanciati da altrettanto invadenti "Santa Claus" (ma non si chiamava Babbo Natale?). In preda a italiane nostalgiche ho chiesto a babbo Gaetano, che di queste festività ha una certa esperienza considerati i suoi 86 anni, di raccontarmi come trascorrevano il Natale quando era piccolo. Non si è fatto pregare e in pochissimo tempo ha scritto tredici pagine sul suo taccuino, però, non avendo a disposizione molto spazio, sono stato costretto a "tagliare" quel prezioso materiale che, in qualche modo, cercherò di riassumere. Dunque, mi ha raccontato che insieme alla sorella Sara attendeva il Natale con ansia, in special modo il "Ceppo" (per chi non è cortonese leggasi Babbo Natale) e la Befana.

I genitori preparavano i figli a queste Sante Feste con intima religiosità rendendone l'attesa trepida e gioiosa, divertendosi loro stessi per la tenera ingenuità dei piccoli. La cucina era illuminata dal fuoco del grande focolare, con un frenetico andirivieni di scaldini di latta o di cocchio, di cassette ricolme di brace e bucate sopra per scaldarsi i piedi. Gli adulti durante la Vigilia tenevano nascoste in tasca caramelle alla panna, all'uovo, alla menta, cioccolatini e, facendo sedere i piccoli con le spalle al focolare, cercavano di distrarli mentre lanciavano in aria quei dolci facendoli cadere come se venissero dall'alto: era il Ceppo che dal

camino lanciava i dolcetti! I figli abboccavano e cominciavano a ripassare le poesie natalizie che nei giorni precedenti avevano malvolentieri imparato a scuola (i maestri facevano scrivere anche letterine natalizie da mettere sotto il piatto dei genitori).



Cortona, inizio '900, Piazza Vittorio Emanuele (Collezione Paolo Gnerucci)

Dopo cena, appena sentivano picchiare forte alla porta di casa, i genitori correvano ad aprire e i bimbi aspettavano titubanti ma allo stesso tempo frenetici. Era proprio il Ceppo, un vecchio con un cappellaccio in testa, cappotto o mantello sdrucito, baffi e barba di stoppa, guanti e sciarpa al collo, bastone e sacco in spalla. Grida di circostanza e potenti colpi di tosse facevano parte del repertorio e chiedendo permesso il Ceppo entrava finalmente in casa. Dopo aver sorseggiato un buon bicchiere di vino, vermout o vin santo (alla fine della serata il freddo non era più un problema per lui), ascoltava con pazienza le poesie recitate a fatica e quando l'attesa dei più piccoli era ormai insostenibile, dal grosso sacco cominciava ad estrarre cipolle, aglio, carbone, mandarini, arance, dolci (molto gustosi erano dei piccoli

torroni chiusi in una scatolina sulla quale erano disegnate carte da gioco), matite, libri di favole e, finalmente, il giocattolo. Per i maschietti poteva essere una macchinina di latta, un piccolo Pinocchio o un cavallino di legno con le ruote (Gaetano ha atteso inutilmente

per anni un teatrino), mentre per le bambine c'era la classica bambola di pezza ripiena di segatura. Ma la Vigilia era un momento di svago anche per i più grandi, che dopo cena si riunivano numerosi nella grande cucina con il focolare acceso dove bruciava il Ceppo di legno. Nell'attesa della mezzanotte mangiavano dolci, bevevano vin santo e giocavano pochi soldi a tombola: UNO, basarrino; TRE, la canzone del grillo; NOVE, la m...; TREDICI, fortuna; DICIASSETTE, disgrazia; VENTIDUE, le carrozzerie; VENTITRE, b... ..; QUARANTAQUATTRO, le seggiole; CINQUANTACINQUE, i fringuelli; SETTANTASEPTE, le gambe delle vecchie; NOVANTA, la paura, ecc. Anche al Patronato Scolastico in via Guelfa i maestri Rossi, Argenti, Del Soldato, Magi e Ristori facevano giocare gli alunni a tombola e i premi, pur non trattandosi

di giocattoli, erano comunque graditi: matite, lapis, pennini, inchiostrino e quaderni.

A Cortona non c'erano le luminarie come oggi, ma le vetrine dei negozi di alimentari, giocattoli e pasticcerie con le luci accese attiravano la curiosità e il desiderio dei bimbi. In via Nazionale c'era il negozio della signora Cariaggi, poi Cardinali, chiamato "48", con i giocattoli più belli e desiderabili. Invece nella bottega Salvini-Giornelli, in quella di Pietro Ventani e nei caffè più frequentati (Manlio, Bistino, Quirino e l'Unica) le vetrine erano abbellite con i tradizionali dolci natalizi: panforti bianchi e neri, pinocciate, cavallucci, torroni e cioccolate a volontà. Anche le botteghe di frutta e verdura erano numerose, come quella della Menchina Zampagni in piazza del Comune o della Fiorenzuola e della Benigni in via Guelfa, e tutte facevano a gara nell'esporre uva a capodanno, noci, fichi secchi infarinati e per chi poteva spendere di più sempre fichi secchi ma schiacciati con dentro anici, noci e mandorle, messi in bella mostra dentro carta lucida con stelle colorate, dorate e argentate. Gli "appalti" cortonesi (le attuali tabaccherie) vendevano bellissime letterine natalizie e cartoline augurali, illustrate con immagini sacre o in linea con le tendenze del momento.

Invece i barbieri regalavano ai clienti più affezionati originali e profumati calendari con storie amorose e illustrazioni degne di quelli delle attuali starlette.

In piazza Signorelli c'erano i banchi dei dolciumi, come quello dell'Assunta e del figlio Mazzini sotto le scale che portano alla Sala del Consiglio.

C'era anche Antonio Cuculi che vendeva noccioline americane tostate sul momento dentro una specie di arnese infernale che fumava e fischiava come una locomotiva.

Poi, le signore Salvoni, due vispe vecchiette dette le "Pindarine", espongono nel loro negozio carta con stelle, paesaggi e oggetti vari per il presepe, e per chi non poteva comprare statufine di cocchio o capanne le Salvoni vendevano a buon prezzo fogli colorati di cartone con le immagini della Madonna, S. Giuseppe, Gesù bambino, bue, asinello, pastori, pecore, alberi, Re Magi, cammelli, stelle comete, ecc., il tutto da ritagliare e infilare nella "borracina" ben asciutta (umida avrebbe danneggiato irrimediabilmente il cartone) raccolta verso Bobolino, S. Maria Nuova e Fonteluccia. Anche il pungitopo e l'edera servivano per abbellire e al Parterre prendevano il ghiaino per fare le stradine, con infarinata finale per la neve.

I presepi venivano preparati su un tavolo o sotto l'alzata di una vetrina, naturalmente senza luci elettriche ma con candeline colorate da posizionare ben lontane dai personaggi di cartone! Nel periodo delle festività natalizie i sacerdoti cortonesi invitavano caldamente i fedeli ad assistere alle prediche tenute dai frati e da alcuni canonici del Capitolo della Cattedrale.

Così nelle chiese gremite di S. Francesco, S. Filippo e Duomo (allora non c'era la televisione) i sermoni più gettonati erano quelli di mons. Dobici, mons. Bertocci, don Luigi Lombardi e don Antonio Renucci. Oltre che per le migliori

prediche, il clero cortonese si sfidava nell'allestimento dei presepi. Il babbo ricorda che quello più conosciuto per bellezza e dimensioni era quello dei Padri Redentoristi nella chiesa delle Contesse: giochi di luce, angeli, acqua corrente, notte e giorno che si alternavano, stella cometa luminosa che solcava il cielo e musiche natalizie, anche con l'organo. Ma non erano certo da meno quelli preparati a S. Francesco, S. Antonio, Santa Margherita, Cattedrale, S. Filippo, le Celle, S. Marco, S. Domenico, S. Maria Nuova, S. Maria delle Grazie al Calcinajo. Infine, ultima festività natalizia, arrivava l'Epifania e la Befana spadroneggiava anche a Cortona, (la più nota

era la Belinda) una "brutta vecchia" con la scopa di saggina, fazzoletto in testa, gonna fino ai piedi, grembiule, guanti, sciarpa, il solito sacco pieno di dolciumi e, allora come oggi, in mancanza della "titolare" la sera del 5 gennaio i genitori appendevano le calze vicino al camino.

Dunque, Gaetano ricorda che la Natività era molto sentita dai cortonesi e la consideravano la ricorrenza più gioiosa e importante dell'anno. Nonostante il freddo pungente le strade cittadine erano affollatissime e non dico che ci fossero più sorrisi, non ero ancora nato, ma di sicuro si divertivano di più e con molto meno.

Mario Parigi



Con questa corrispondenza cercherò di completare l'orizzonte in materia di Cataloghi Nazionali, dei più diffusi in commercio. Dopo aver descritto al meglio il valore tecnico e finanziario comparso nelle edizioni del Sassone e del Bolaffi. Vi vorrei proporre



1984 - Gran Bretagna, Greenwich

quanto ha elaborato l'Unificato, altra testata importante di Filatelia. Il volume completo, riguardante l'intera area italiana, sta sfiorando le mille pagine (attualmente sono 992) e contiene alcuni spostamenti tecnici con aggiornamenti che il CIF ha integrato con note importanti rispetto all'edizione 2011.

Anche quest'anno è stata ripetuta l'edizione Junior, in formato ridotto, con 536 pagine, che riteniamo importante per un certo tipo di collezionismo, evidenziando anche la ricorrenza dei 150 Anni dell'Unità d'Italia. Ricordiamo a tal punto che l'intera opera è contenuta in un CD-Rom, esclusivo, che permette di visionare tutto usufruendo dell'enorme Banca Dati esistente, riuscendo così a selezionare i singoli francobolli o segnalare per le proprie tema-

Rosa" fermo a € 1.850 ed un incremento per i blocchi angolari di 5 francobolli e le coppie con interspazio.

Alcuni aumenti per le serie più importanti di S. Marino e Vaticano, così per le Colonie ed occupazioni italiane; mentre "Trieste A e B" viaggiano sul 10% ed in qualche caso arrivano al 15%.

Tutto questo è il panorama completo degli elaborati in commercio, che ancora mantengono una stabilità economica non indifferente in un mercato mondiale contratto e dai piedi di argilla, per cui quanto sempre ho detto, in riferimento al tipo di investimento relativo al francobollo, se insistiamo in raccolte "pesanti", come il passato ci ha lasciato in eredità, non esisterà alcun problema anche per le generazioni future, se lo meriteranno!

## Grilli al Museo Civico di Palermo

Dopo tanti successi ottenuti in varie città italiane, Sergio

non sono sfuggite all'attenzione di Paolo Levi, considerato uno

tra i critici d'arte più famosi d'Italia, il quale ha redatto una critica molto positiva a favore del nostro artista, tanto da fruttargli la proposta di affiancare una sua opera ai grandi sopra citati.

Quindi, anche se la mostra è finita, non si esaurisce la possibilità, per chi avesse l'occasione di recarsi dalle parti di Palermo, anche approfittando delle feste natalizie, di apprezzare anche un'opera dei Grilli presso il Museo Civico di Monreale, che rimarrà in tale luogo per sempre.

Augurando a Sergio Grilli sempre maggiori successi, aspettiamo che torni presto con una nuova esposizione nel nostro territorio.



Il quadro è esposto al museo

Grilli approda nuovamente a Palermo, precisamente a Monreale, presso il museo Civico Giuseppe Sciortino, dove è appena terminata una mostra d'arte contemporanea concepita con l'intenzione di far conoscere al numeroso pubblico, italiano e straniero, le opere degli artisti contemporanei.

Il Museo d'arte Moderna Giuseppe Sciortino vanta opere di assoluto valore artistico e prestigio, di autori quali Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Schifano, Severini, e Sironi per citarne solo alcuni...

Sergio Grilli a Palermo ha presentato due nature morte che

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI CORTONA

Giovedì 23 dicembre - Ore 18

Chiesa di San Filippo Neri - Cortona

CONCERTO DI NATALE

I bambini cantori di Cortona

diretti dal maestro Nicola Conci

Orchestra della Scuola di Musica Comunale

diretta dal Maestro Stefano Rondoni

Giovedì 30 dicembre - Ore 21,15

Chiesa di San Filippo Neri - Cortona

CONCERTO PER IL NUOVO ANNO

Repertorio barocco per archi, clavicembalo e organo

**Un donatore tira l'altro**

**AVIS**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conoscerai mai. Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16  
Carnucia-Cortona  
Tel. 0575 630650





ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2070 - ITALIA  
ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA  
Anno 2010-2011 - Presidente Carlo BURBI



## Gara dell'olio

**N**ovembre è il mese dell'olio e mercoledì 24, presso il ristorante "Locanda del Molino" di Montanare, si è svolta la consueta Gara dell'Olio rotariano. Otto soci produttori hanno sotto-

zione olfattiva e infine alla degustazione vera e propria. Si giunge così ad un giudizio complessivo che, se si volesse essere pignoli, potrebbe essere comparato a grigie e a valori standard di riferimento sebbene poi, in definitiva, ciò che

dopo aver consegnato il primo premio al socio Fernando Cattani, l'olio offerto dai soci è stato messo all'asta permettendo così di raccogliere più di cinquecento euro che saranno utilizzati per incentivare ulteriormente la promozione e il sostegno di progetti culturali e umanitari di rilievo sia locale che internazionale.

Il Club vuole inoltre cogliere l'occasione per augurare a tutta la comunità cortonese e della Valdichiana un felice e sereno Natale.



posto al palato di amici e familiari il frutto della loro raccolta, rendendo così ancora più saporita una cena dal sapore e dal clima ormai invernali. L'assaggio dell'olio è un vero e proprio rito, che coinvolge tutti i sensi: innanzi tutto è necessario osservare colore e densità per poi passare alla valuta-

più conta è la prima impressione e il gusto personale.

La Gara infatti non ha nulla di competitivo ma si propone di rendere più piacevole e divertente una serata conviviale e, in pieno spirito rotariano, di mettere il Club a servizio della comunità.

Alla fine della serata infatti,



## Mostra enologica

L'I.S.I.S. "Angelo Vegni" organizza per il 18 dicembre a partire dalle ore 15 fino alle 19 una "Gara-mostra enologica" con degustazione dei prodotti del nostro territorio, per ancor meglio valorizzarli ed incentivare le caratteristiche già molto apprezzate.

E' fuori discussione che il nostro territorio offre prodotti eccellenti e che quindi possono competere con tutte le altre offerte che vengono proposte in analoghe manifestazioni.

L'I.S.I.S. è un'istituzione scolastica che oltre preparare culturalmente molti studenti da a questi possibilità innovative per un migliore inserimento nella società produttiva della vita lavorativa. E' il dramma dei giorni nostri quella di

non trovare occasioni per un sollecito inserimento nel mondo del lavoro, ed ecco che questo istituto è rispondente alle nuove richieste, che non si limitano allo spazio prettamente agricolo, ma che da questo si inoltrano e si allargano verso altri spazi e settori.

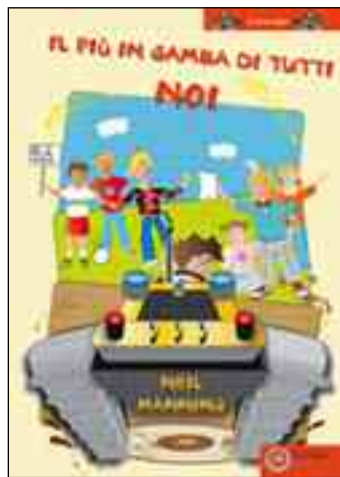
Questa intelligente iniziativa è la dimostrazione che la scuola si propone e soddisfa i mercati che non vogliono più semplice manodopera, ma la vogliono altamente qualificata.

Alle 17,30 sarà effettuata la premiazione con la consegna di attestati e riconoscimenti che vogliono essere segno tangibile per nuove prospettive, ma che hanno solide basi per definirsi concrete.

Ivan Landi



## Nuovo libro di Neil Manning Il più in gamba di tutti noi!



appunto, il titolo del libro. E' adatto a chi ha o ha avuto almeno una volta nella vita 10 anni. La storia, piuttosto semplice, presenta la vita di quegli intensi anni tra giochi, avventure e una buona dose di amicizia."

E' un bel regalo di Natale, perché racconta in modo semplice, vero, divertito e delicato un momento della vita in cui la nostra testa inventa velieri, stadi, eroi, storie... In cui le gambe vanno veloci come l'anima.

Ricordi così lontani e vicinissimi, visti con tenerezza e affetto e che io affrettatamente ma con voracità ho letto, cercando di pensare a me a quell'età... Un odore di pantaloni corti appena lavati e di erba, quando il mondo intorno si poteva guardare, sognare, sentire e avevamo tempo e cuore. Neil vive e lavora a Cortona ormai da anni. Lo conosco, non così bene come vorrei... Ma lo ringrazio perché sa che c'è qualcosa dentro di noi che non si può fissare al tempo che passa. Un po' come il Natale quando piano piano si accende.

"Il più in gamba di tutti noi", edigiò, Pavia, 2010, pp. 128.

Albano Ricci

Il nostro ingegnere, che gioca, oltre che coi numeri, anche con le parole ha scritto un nuovo libro e racconta, spiegando il titolo e presentando la sua creatura...

"O, non sono io. E' quello che avrei voluto essere alla fine degli anni settanta quando facevo parte della temibile banda dei Firulini. Però, con i ricordi di quella felice età, un paio di anni fa ho scritto una storia che oggi la mia solita casa editrice (sempre più coraggiosa) ha deciso di pubblicarmi. Il più in gamba di tutti noi è,

l'attestazione dei requisiti di ammissione al finanziamento e di attribuzione dei punteggi.

Ciò avverrà con una procedura "valutativa a sportello" che, applicata a progetti o programmi organici e complessi, consente la massima semplificazione conservando tutte le garanzie per l'Ente erogante.

Il finanziamento a fondo perduto, che in parte può anche essere anticipato, viene erogato dopo

la verifica della documentazione che attesta l'effettiva realizzazione dell'intervento e l'avenuto pagamento dei corrispettivi da parte dell'impresa richiedente.

Alla conclusione della procedura, l'INAIL si riserva di effettuare controlli, anche in loco, per verificare la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato e finanziato.

S.B.

## Anche chi non è imprenditore agricolo può costruire in zona agricola

Il TAR Lazio ha chiarito, con la sentenza 2 novembre 2010, n. 33106, che la qualifica di imprenditore agricolo del richiedente non è una condizione necessaria al rilascio del permesso di costruire.

In tale caso, tuttavia, è dovuto il pagamento degli oneri, poiché non è applicabile l'esonerazione prevista dal testo Unico dell'Edilizia.

L'art. 17, comma 3, lettera a) del Testo Unico dell'Edilizia (DPR 380/2001) stabilisce infatti che il contributo di costruzione non è dovuto per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale.

La mancanza della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale non può impedire quindi il rilascio del titolo abilitativo per interventi in zona agricola per i quali è invece indispensabile:

- la titolarità del diritto di proprietà o l'esistenza di altro titolo idoneo di disponibilità dell'immobile;
- la compatibilità con gli strumenti urbanistici;

Sulla base di tali considerazioni il TAR Lazio ha annullato il provvedimento di diniego di una concessione edilizia (ora permesso di costruire) per la realizzazione di un fabbricato in zona agricola per mancato possesso da parte del richiedente della qualità di imprenditore agricolo a titolo principale e per omessa dimostrazione della residenza per la conduzione del fondo.

Arch. Stefano Bistarelli - bistarelli@yahoo.it

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"  
risponde l'Avvocato**

**Quanto valgono  
gli studi di settore?**



*Gentile Avvocato, sono un libero professionista e vorrei chiederle quale valore probatorio abbiano gli studi di settore. Se le mie entrate non sono conformi agli studi di settore, sono automaticamente un evasore?*

(Lettera firmata)

Gli studi di settore, secondo l'orientamento della Corte di Cassazione (espressasi da ultimo con sentenza n.26635 del 18.12.2009 SS), sono una procedura di accertamento standardizzato che costituisce un sistema di presunzioni semplici la cui gravità, precisione e concordanza non è "ex lege" determinata in relazione ai soli standards in sé considerati, ma nasce proceduralmente in esito al contraddittorio da attivare obbligatoriamente, pena la nullità

dell'accertamento con il contribuente. Questo significa che gli studi di settore rappresentano degli indici rivelatori di una possibile anomalia nel comportamento fiscale dell'utente ma, per rappresentare la base di un accertamento, rispetto ai parametri ed agli standards applicati la dichiarazione del contribuente deve rilevare una grave incongruenza e non una semplice difformità.

Questo ci porta a ritenere che le risultanze derivanti dagli studi di settore sono delle presunzioni semplici e, pertanto, suscettibili di prova contraria da parte del contribuente.

In ultima analisi, l'amministrazione deve provare la grave incongruenza ed instaurare il contraddittorio con il contribuente (dandogli la possibilità di spiegare) e, in quella sede, il contribuente potrà provare che in realtà non vi è stato illecito indicando quali sono i motivi che hanno condotto a quelle risultanze contabili.

In tal senso è anche la recente ordinanza della Cassazione (n.14313 del 15.06.2010), secondo cui spetta al contribuente fornire la prova contraria in caso di accertamenti basati sugli studi di settore e in presenza di gravi incongruenze dei dati da essi risultati rispetto ai ricavi dallo stesso dichiarati.

Quanto precede induce a ritenere che in caso di difformità rispetto agli studi di settore il contribuente non è automaticamente un evasore, ma si troverà a dover illustrare quali sono le situazioni socio-economiche che hanno portato a quella situazione fiscale.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

**"Angelo Vegni"  
Capezzine**



**Vini che  
la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@iis.it, ita\_vegni@iis.it  
web: www.iisvegni.it

**"Angelo Vegni"  
Capezzine**



**Istituto di Istruzione Superiore**

**Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



Olive, olio e uliveti ovvero quell'oro cortonese oggi abbandonato al destino della rovina

## Ma anche speranza... come dimostra la positiva esperienza del Frantonio del Sodo (1)

**D**ai secoli del Medioevo fino a "iermattina" sono state "una benedizione di Dio" oppure, negli anni negativi, "una carestia, una punizione divina per i nostri peccati".

Oggi un semplice prodotto accessorio da abbandonarsi sugli alberi e una ironica scrollata di spalle condita dal ritornello: "ma chi ce lo fa fare di faticare tanto quando ai supermercati ti tirano dietro l'olio a tre/quattro euro al litro?".

Stiamo parlando delle olive delle colline e della pianura cortonese che ancora pochi coraggiosi continuano a raccogliere dopo una faticosa gestione annuale dei tanti uliveti, piccoli e grandi, che ammantano di verde-argento il nostro territorio e che una volta venivano definiti come l'oro di Cortona.

Quest'anno ho fatto noviziato anch'io in questo campo, avendomi ceduto una mia zia il suo uliveto. Non credevo che la mia ottima volontà lavoratrice anche

miliare, ma, a quanto mi è stato dato di comprendere, rischiando in continuazione di commettere reati amministrativi e penali molto peggiori che se fossi andato in giro a fare il bandito e uccidere i miei simili.

Con questa mannaia continua-



mente pendente sulla testa sarebbe davvero il caso di ritirarsi in casa, fare il qualunquista ed innalzare il classico "andate a quel paese". Ma invece siccome sono un impenitente "ribelle-rompiscato-

nostro paese.

La politica con la P maiuscola per uscire dalle catacombe, in cui troppi mascazzoni l'hanno costretta, deve ripartire proprio dai piccoli problemi che attanagliano la vita della Piccola Patria e quindi (visto che ormai il federalismo,

amministrativo che ridia la possibilità alle persone "serie" di utilizzare il contratto "pro bono", lo scambio d'aiuto reciproco in questo settore che a Cortona e dintorni significa tutela e sviluppo del bene-ambiente tramandoci dai nostri antenati e che, nel giro di un decennio, rischia di andare in malora causando quelle tragedie che proprio in questi giorni hanno colpito i territori del nord e del sud dell'Italia.

Perché chiedo questo invece di invocare ancora più regole, quando in giro anche quest'anno qualche incidente ha funestato la raccolta delle olive, come con qualche imprecisione di troppo, ha sottolineato la stampa locale?

Ma perché non ho il paraocchi e non porto il campanello al naso. Da sempre per gli imprudenti l'incidente della caduta dall'ulivo è dietro l'angolo e rientra nei fattori di rischio inevitabile così come accadono ogni giorno tanti, tantissimi incidenti domestici, a partire dalla classica scivolata sulle scale o al bagno. Ma, forse qualcuno ha fatto regole per non scendere più di corsa le scale di casa o andare al bagno senza fretta? E' nell'ordine delle cose naturali che chi sale con una scala in un ulivo, se lo fa con imperizia o senza attenzione, prima o poi vada a "tonfare" per terra riportando lievi o gravi o nefaste conseguenze. E allora che facciamo



mettiamo un guardiano per ogni persona che fa le cose senza le dovute precauzioni? No, il problema non sta nella sicurezza sui luoghi di lavoro che in questo caso dell'economia domestica è affidata al buon senso dell'azione individuale.

Ivo Camerini

(continua)

speriamo nella forma più solidistica possibile e non in quella lividosa ed egoista della Lega Nord, sarà la nuova strada italiana allo sviluppo e al progresso) portare all'ordine del giorno la questione di deregolarizzare il campo di chi onestamente, anche nel solo tempo libero dei giorni di festa o di riposo, vuole praticare l'economia domestica agricola avendo qualche campo, qualche orto, qualche bosco da tenere in ordine e far fruttare invece che abbandonarli all'incuria e ai rovi. Naturalmente abbinandovi la deregolarizzazione anche per i veri coltivatori diretti (e imprenditori agricoli) che scelgono l'agricoltura biologica, rinunciando ai veleni dei cosiddetti diserbanti e agli ogm.

Cosa dovrebbe fare il governo locale per ridare vita e futuro all'economia agricola cortonese? Adottare tanti provvedimenti, che naturalmente vanno studiati e messi in campo con scelte coraggiose. Ma una cosa si può fare da subito e a costi zero per le casse del governo regionale, comunale e provinciale: fare una legge regionale, una delibera comunale e provinciale che ridia legalità agli usi civili del lavoro agricolo per finalità domestiche.

Mi spiego meglio: fare un atto

## Premiato il presidente nazionale Fratres donatori di sangue Luigi Cardini

XXVIII Edizione della Giornata Internazionale della Pace, della Cultura e della Solidarietà



**D**omenica 21 novembre 2010, nella Cattedrale di Pistoia, gremita di pubblico, si è svolta la XXVIII giornata della Pace, della Cultura e della Solidarietà con la consegna del premio internazionale "Giorgio La Pira".

In questa edizione spicca l'assegnazione del premio anche al presidente nazionale Luigi Cardini che, al momento della consegna ha dichiarato: sono onorato del riconoscimento conferitomi, voglio dedicarlo e soprattutto dividerlo con gli oltre centomila

donatori di sangue della Fratres, perché di essi è il dono che, con amore fraterno e spirito di solidarietà, molte volte salva la vita e costantemente contribuisce alla cura ed alla salute degli ammalati, senza distinzione alcuna".

Questo riconoscimento è anche motivo di riflessione su come, oggi la Fratres rappresenti un'associazione stabile e strutturata, contribuendo al fabbisogno nazionale di sangue ed emocomponenti in maniera significativa ispirandosi e perseguendo la donazione di sangue anonima, gratuita, periodica e responsabile.

Nel nostro territorio operano due gruppi Fratres a Camucia e Terontola con oltre un migliaio di iscritti.

A livello regionale questa Associazione fornisce il 36,6% di sangue, ovvero oltre 70.000 sacche al Servizio Sanitario Toscano.

## Almanacco cortonese

"A cura di Rolando Bietolini"



17 Novembre

1515 - Il Pontefice Leone X giunge a Cortona e vi rimane tre giorni "Splendidamente ospitato nel palazzo del suo Datario, Silvio Passerini".

1943 - Grave incidente fra due autocarri tedeschi a Camucia. Resta ucciso il soldato Andreas Kramer di Herne e ferito gravemente Franz Heuscheid.

18 Novembre

1515 - Papa Leone X, in visita a Cortona, pontifica solennemente nella chiesa di S. Francesco.

1852 - L'orologiaio cortonese Giuseppe Fontani propone al Collegio dei Priori di Cortona l'acquisto di "un orologio a torre che sta costruendo, che oltre alla ripetizione delle ore segnerà i giorni del mese e una sola carica di 15 giorni".

19 Novembre

1894 - Muore a Cortona Valentino Garzi. Fu letterato e per molti anni rettore del locale seminario. Pubblicò racconti di argomento religioso ed un lavoro su Santa Margherita.

20 Novembre

1811 - Il letterato cortonese Francesco Benedetti, scrittore di liriche e tragedie di una certa importanza, viene insignito nella sua città natale dell'ambito titolo di "Accademico Etrusco".

21 Novembre

1521 - Silvio Passerini, nativo di Cortona, è nominato Vescovo della sua città natale.

22 Novembre

1484 - L'Arte dei Calzolari di Cortona cede al Comune la metà del patronato della futura chiesa del Calcinio. Ne riceve 100 fiorini per ricostruire un nuovo calcinio, visto che il vecchio deve essere demolito.

1942 - Nell'abbazia di Farneta, dopo lunghi lavori di restauro, il Vescovo di Cortona Mons. Giu-

seppe Francolini inaugura solennemente la riapertura al culto della cripta.

23 Novembre

1939 - Il Pontefice Pio XII invia un contributo in denaro e la "Benedizione Apostolica" a don Sante Felici per l'inizio dei lavori all'abbazia di Farneta.

24 Novembre

1390 - A Cortona, dopo l'assassinio del Vescovo Luca di Grazia, i canonici inviano un procuratore a Bonifacio IX per chiedere come Vescovo il cortonese Bartolomeo di Cola, ma non sono ascoltati.

1944 - Nel collegio delle Contesse a Cortona un negro dell'esercito alleato cade dalla finestra del terzo piano e muore sul colpo.

27 Novembre

1344 - A Cortona Ranieri Casali ordina di esaminare se la quantità di sostanze possedute corrisponde a quella registrata nei "libri della lira" e di dichiarare se gli allibrati dimorano in città o nel contado.

1409 - Ladislao re di Napoli, desideroso di rendersi amico il popolo di Cortona, ordina al suo tesoriere di restituire certi terreni ad una monaca cortonese.

1800 - Le truppe francesi occupano di nuovo la Toscana dopo i moti del "Viva Maria" ed il cortonese Enrico Pontelli ne è nominato triumviro.

1943 - Passano sul cielo di Cortona tre formazioni di aerei anglo-americani: un totale di circa 100 velivoli diretti a bombardare Rimini.

28 Novembre

1311 - Guglielmino Casali dona una casa in Cortona al genero Cecco D'Agoliere di Boncitolo.

30 Novembre

1323 - Ancora una congiura contro Ranieri Casali andata a monte, con congiurati messi a morte ed altri esiliati. Secondo la tradizione popolare la scintilla sarebbe stata la contessa Margherita d'Alagna, donna di aperte vedute che, fermatasi a Camucia, avrebbe sollecitato la corte di Ghino di Mira, marchese di Petriolo, e dello stesso Ranieri provocando tra i due offese e schiaffi.

1832 - Nasce a Cortona Girolamo Mancini. Fu storico ed erudito di fama nazionale, scrittore di storiografia locale e biografo di uomini illustri. Rivestì a lungo la carica di "Lucumone" dell'Accademia Etrusca di cui fu anche bibliotecario.

L'inchiesta

## Lo spopolamento della città I privati



a cura di Stefano Duranti Poccetti

Per concludere la serie d'inchieste sullo "Spopolamento di Cortona", sarà utile rivolgere un ultimo pensiero al problema legato al prezzo delle case e degli affitti nel comune cortonese. Negli ultimi anni si è assistito un aumento di questi costi molto ingente, che ha portato gli abitanti e le persone di fuori a non potersi stabilire nella città etrusca. Sono infatti molti quegli uomini e quelle donne che non possono permettersi né l'acquisto né l'affitto di una casa nel territorio e che allora sono costretti ad andare in altre zone, vedi Camucia, Fratta e Castiglion Fiorentino. Negli ultimi anni è stato grande il fenomeno delle case-vacanze, che sono aumentate in un crescendo rossiniano, e che vengono riservate all'affitto turistico in estate, lasciandole spopolate nelle altre stagioni o che vengono

affittate a prezzi molto alti. Bisogna anche dire che un altro aspetto cresciuto negli ultimi anni, e in scala nazionale e non solo comunale, è stato lo spostamento della grossa parte del commercio nelle periferie e questo con la costruzione dei grandi centri commerciali e degli outlet. Così facendo i centri storici non possono offrire le comodità di prima e quindi le persone sono meno motivate a venire. Certo è che i problemi di cui si parlava prima non aiutano.

L'Amministrazione Comunale, come ci diceva il sindaco Andrea Vignini in un'intervista già uscita, può poco in questo campo, e allora forse sarebbe giusto cercare di sensibilizzare i privati verso questa problematica, perché Cortona possa cercare di chiamare gente dentro le proprie mura. Siamo rimasti in pochissimi! Meno di 900!

## Ringraziamenti

Il Calci Cortona Valdichiana ringrazia la famiglia Angiolino Del Gallo per l'offerta di euro 856.00 inviata in memoria della moglie Vittoria.

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Clima Sistemi**  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



E' un progetto che la Chiesa intende proporre in tutte le realtà della Diocesi

## Nasce il Centro di ascolto Caritas di Cortona

**T**aglio del nastro ufficiale per il Centro d'ascolto Caritas di Cortona. La sua sede si trova a pochi passi dal Duomo in una

comoda e accogliente palazzina in via Vagnotti al civico 11. A tenerla a battesimo ci ha pensato l'Arcivescovo Riccardo Fontana che non ha voluto mancare all'appunta-

mento cortonese accompagnato dalla delegazione della Caritas aretina.

L'inaugurazione di questo Centro di ascolto di Cortona - ha spiegato il direttore della Caritas diocesana don Giuliano Francioli -

prima accoglienza con 6 posti letto, un servizio di raccolta e distribuzione di vestiti usati e alimenti, e uno sportello dedicato al microcredito messo in piedi grazie alla collaborazione con una banca locale. "In momenti di crisi econo-

anziani e disabili.

Tra gli animatori e promotori del centro di ascolto cortonese c'è sicuramente il responsabile della Caritas locale don Giancarlo Rappacini, che ne ha fortemente voluto la sua creazione.

"Oltre ai servizi veri e propri - ha dichiarato don Giancarlo - forniremo orientamento anche per quanto riguarda questioni come il lavoro o la prestazione sanitarie che non seguiremo noi

direttamente, ma che magari sono gestite dal Comune, dalla Asl, o da altre realtà, nel segno della collaborazione con le istituzioni".

E questo è solo il primo passo, ha ribadito ancora il sacerdote cortonese. "Presto rimetteremo a nuovo anche i fondi della palazzina di via Vagnotti che saranno adibiti a centro sociale anziani e sala ricreativa per molteplici attività".

Laura Lucente

## Una collettiva a "Teverina Fine Art"

**E'** stata inaugurata sabato 11 dicembre la Mostra Invernale di Arte contemporanea organizzata dalla Teverina Fine Art nella sede di via Roma 22 a Cortona. Il titolo dell'esposizione, 'A site', 'Un posto', consente, per la sua genericità, la libera espressione dei protagonisti del fatto pittorico o scultoreo. L'elenco degli artisti è nutrito: comprende protagonisti come Guy Haddon Grant, interprete poliedrico di materia e spazio, nella cui resa luministica si intravede il gusto per la scoperta e la prospettiva chiaroscurale, e come DeAnna Maganias - già autrice di una scultura commemorativa esposta ad Atene -, la cui esperienza del reale converge in una dinamica soggettiva il proprio

rea della contraddizione. In tale contesto di innovazione si inserisce l'opera di Scott Grodesky e la sua idea di un'immagine scomposta al caleidoscopio, in parte ripresa da Giacinto Occhionero nel suo complicato rapporto uomo-natura. La carrellata di artisti prosegue con Luca Padroni e la sua luce - movimento, la critica elitaria della società moderna di Maria Papadimitriou e di Sharon Thomas, e lo studio della forma di Jack Early e Nicola Tyson, artisti in grado di distorcere la realtà al limite dell'astrazione. In definitiva, l'opera della Teverina Fine Art acquista valore in rapporto alle architetture del pensiero: nasce in ambito concettuale e si traduce in resa pittorica, secondo gli insegnamenti di Michelangelo Bu-



spero che sia solo il primo di una lunga serie. Stiamo lavorando infatti, per far sì che vengano costituiti nuovi Centri di ascolto e Caritas parrocchiali un po' in tutto il territorio diocesano".

Per il territorio cortonese si tratta della seconda esperienza, dopo quella attivata qualche mese fa a Terontola.

Nella struttura del centro storico (che sarà aperta al pubblico il mercoledì dalle 15-17 e il sabato mattina dalle 10 alle 12 in concomitanza con il mercato), sono stati attivati anche altri servizi importanti. Si tratta di una casa di

mica come questi - ha spiegato il Sindaco di Cortona - non c'è altra strada che la collaborazione fatta tra la società civile e quella religiosa. Un percorso che con la diocesi aretina abbiamo intrapreso da tempo e che continueremo a portare avanti con entusiasmo e risorse".

A breve, infatti, saranno disponibili per le fasce più deboli anche 14 abitazioni di proprietà della chiesa aretina che sono state ristrutturate con contributi comunali e regionali. Ma tra i progetti oggi già realizzati si annoverano anche ludoteche e centri per



vissuto emozionale. Accanto a questi due interpreti della realtà, Edwina Ashton persegue intenti tragi-comici con opere -documenti, mentre i video e le installazioni di Phyllis Baldino interrogano con humour il mondo; quanto a Paul Desborough e Jennifer Graber, essi sostituiscono le basi della pittura con una caustica e ambigua parafraasi che conduce la mente nell'a-

narroti, secondo il quale 'Si dipinge col cervello et non con le mani', e di Renoir, che affermò: 'Nel dipingere è difficile capire qual è il momento in cui l'imitazione della natura deve fermarsi. Un quadro non è un processo verbale. Quando si tratta di un paesaggio, amo quei quadri che mi fanno venir voglia di entrarci per andarvi a spasso.' **Elena Valli**

## Nell'atrio della Chiesa un Presepe allestito fortunatamente

**I**l Bambinello del Presepe, troverà un giaciglio, nella santa notte di Natale, nello scenario che, pur sempre con cura ed entusiasmo, i bimbi del catechismo di Pietraia, hanno fortunatamente allestito, nell'atrio della canonica.

Le statuine, tradizionalmente allocate sull'altare laterale della Chiesa parrocchiale, sono state sfrattate in forza della relazione tecnica che pone dubbi sulla staticità dell'edificio compromessa da vistose crepe che, da oltre un anno, hanno interessato la chiesa di S.Leopoldo, fatta erigere, nel

pe della policroma via Crucis, l'arredamento liturgico verrà completato, appunto per il Santo Natale, anche se il numero limitato di panche di castagno alloggiati, risulterà insufficiente ad accogliere tutti i fedeli della S.Messa della Natività.

Nel frattempo c'è chi si rallegra perché la sala, con il suo palcoscenico, ha un'acustica perfetta che agevola l'ascolto delle meditazioni che don Albano profonde all'omelia e, più prosaicamente, per il beneficio dell'agevole ed agognato calduccio.

Con l'anno nuovo poi, sarà



1792, dai Lorena di Toscana.

Un via vai di tecnici, geologi, ingegneri, architetti ed ecclesiastici hanno decretato l'inopportunità di celebrarvi riti e funzioni religiose. Volenterosi artigiani locali hanno prontamente risposto all'appello del parroco don Albano Fragai e, con sacrificio, hanno ripulito e, sotto la guida di Angelo Faralli, hanno imbiancato l'adiacente sala parrocchiale, rendendola degna di accogliere la S.Eucarestia.

Trasferitevi il ligneo altare, le belle statue del Sacro Cuore e della Madonna Addolorata, il prezioso crocifisso e le antiche stam-

forte l'impegno per trovare una definitiva soluzione al ripristino della Chiesa e della canonica che poggiando su terreni assai argillosi, a dispetto del toponimo di Pietraia, sono da sempre soggette a così vistosi movimenti strutturali.

Intanto, ogni domenica d'avvento, si accende una delle quattro candele, poste tra il serto natalizio sull'altare, mentre riprende l'impegno del dono natalizio dell'adozione a distanza per Luana la giovinetta brasiliana che cresce, nello studio, grazie anche all'impegno della parrocchia di Pietraia.

Francesco Cenci

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 19 dicembre (Mt 1, 18-24)

Voce e silenzio



Sappiamo bene come la voce umana è il principale mezzo di rapporto interpersonale e comunitario, non diamo però l'importanza che il silenzio ha o dovrebbe avere. Abbiamo in compenso chi ci aiuti a capirlo. Dio nella sua eternità dice una parola sola e la dice a se stesso esaurendo con essa, cioè il Verbo, la totale conoscenza di sé. E un inno di chiesa canta: *Vergine del silenzio che ascolti la parola e la conservi*, è elemento che ci fa riflettere, perché una parola pensata e subito detta, o ascoltata e subito riportata ad altri non ha quella ricchezza e sicurezza della parola su cui prima e a lungo si riflette. Il riferimento a Maria, nel canto citato, ha una sua profonda ragione di essere come si vede nella circostanza che il testo evangelico odierno ci propone.

Maria dato l'assenso all'angelo che le annunzia la maternità divina, certo all'istante concepisce per opera dello Spirito Santo. Per tre mesi poi è assente da Nazaret e al suo ritorno, lei anche prima e gli altri abbastanza presto si rendono conto della sua incipiente maternità. Lei non ha niente da raccontare in proposito o meglio lei sa bene che qualcuno, cioè Giuseppe al quale promessa sposa, ha il diritto di sapere, ma tace. Tra il diritto di Giuseppe a sapere e il mistero ineffabile a lei affidato, essa sceglie il silenzio certo abbandonandosi a Dio che opera prodigiosamente in lei. Dall'altra parte c'è, ed è ancor a più strano, il silenzio di Giuseppe che non osa domandare come sarebbe suo diritto fare. Il perché non lo faccia ha un unico motivo: il comportamento di Maria rimasto assolutamente normale, umile, sereno, che niente tradisce di inquietante quando gli sguardi dell'uno e dell'altro si incrociano. E' quel silenzio che ha qualcosa di

straordinario e sublime che intimorisce Giuseppe e lo porta ad una decisione di grande rispetto verso la promessa sposa, si allontanerà da lei come se di promesse nozze mai si fosse parlato. A questo punto anche egli è introdotto e reso partecipe del mistero e *prese con sé la sua sposa*. Il grande riverente silenzio che Maria e Giuseppe sanno rispettare ci sarà anche in altra circostanza. Mai, col passare del tempo senza che niente succeda, domanderanno a Gesù *quando o perché* la missione che essi sapevano a lui affidata sembra non si sta compiendo.

Un rispettoso silenzio, verso i piani di Dio che solo due creature così privilegiate sono state capaci di conservare.

Di fronte al fatto che Maria attende un bambino il disagio del promesso sposo anzi il sospetto sarebbe più che naturale, ma è quel silenzio inesplicabile.

Cellario



Locanda Valle Dame (Nuova gestione)

Ristorante

Specialità di stagione

Cucina di mare (solo su prenotazione)

Camere bed and breakfast

E' gradita la prenotazione

Loc. Teverina, 28 - 52044 (Arezzo)

Tel. 0575/61.60.43-333/22.46.946

www.casavacanzevalledame.it

info@casavacanzevalledame.it



Pallavolo Cortona Volley

## Con tre vittorie risale la classifica!

Dopo un avvio di campionato incerto la squadra allenata da Enzo Sideri ha intrapreso decisamente la strada "giusta" andando a vincere gare importanti e quel che più conta giocando una pallavolo di alto livello e restando in partita sino alla fine anche in quelle gare in cui non è riuscita a far sua la posta.

Le ultime 4 partite raccontano bene di questa situazione con la squadra dei patron Vinciarelli e Montigiani che a Correggio, contro la capolista non è riuscita a vincere ma ha disputato comunque una gara sontuosa e se Sideri avesse avuto a disposizione tutto l'organico da far scendere in campo magari l'esito sarebbe stato diverso dal 3 sets a 1 finali per i padroni di casa che hanno comunque meritato la vittoria disputando una gara buona.

Dopo quella partita la squadra Cortonese è comunque rimasta certa della propria forza e contro il Monterotondo, in casa ha avuto un tenace riscatto combattendo tenacemente gli avversari, imponendo il proprio gioco ed esaltandosi in alcuni fondamentali; 3 a 1 il risultato con la squadra che ha cominciato la rincorsa alla testa della classifica mostrandosi sempre più autoritaria e determinata e sicura nel proprio gioco.

Ottimo davvero poi il giudizio globale sulla formazione che ha avuto una percentuale di ricezione elevata con Juri Bianchi e Filippo Belcecchi in gran forma; buona anche la prestazione di capitano Zampetti Rota e Gregori ben orchestrati dal palleggiatore Daldello. Da notare, ma non solo da questa gara l'ottimo rendimento anche di Marcello Pareti giocatore di gran temperamento e rendimento in crescita esponenziale.

La squadra ha continuato il suo trend di miglioramento anche nella gara, in trasferta, contro il Foris Conselice in cui si è capito che davvero anche i più forti quest'anno dovranno sudare e molto per cercare di battere la squadra di Enzo Sideri; grazie ad una prova che è stata definita "superlativa" non a caso infatti il Cortona è riuscito ad espugnare il campo della squadra Romagnola con una condotta di gara accorta e combattendo punto su punto gli avversari anche loro mai domi sino alla fine.

Il Cortona recuperava Franceschini ma alla partenza Bruschi era solo in panchina; gara tiratissima tra due formazioni in gran spolvero e con il Conselice in gran forma visto che veniva da tre vittorie consecutive; ancora una volta il gioco di squadra è eccezionale ed i giocatori hanno tutti rendimenti molto elevati ma certo non si può non fare una nota di rilievo particolare alla prestazione di Marcello Pareti, ancora lui, autore di una

gara eccelsa con una percentuale alla battuta elevatissima e con 20 punti conquistati alla fine.

Partita comunque molto equilibrata specie all'inizio ma alla fine i ragazzi di Sideri portano a casa una vittoria importantissima per tre a uno che li fa salire al terzo posto n



Marcello Pareti

classifica a due punti dalla vetta occupata dal Correggio.

Tutto questo prima della gara del 11 dicembre contro lo Stadium Mirandola di Modena, che occupava la seconda posizione in classifica proprio un punto davanti al Cortona.

Davanti al pubblico amico, numerosissimo, a Terontola, la squadra allenata da Enzo Sideri ha sfoderato un'altra prestazione stratosferica e contro quella che era stata sino ad oggi la rivelazione del campionato ottengono una vittoria impeccabile che proietta la squadra dei patron Montigiani e Vinciarelli al secondo posto in classifica con 19 punti.

Senza permettere agli avversari di entrare mai in partita capitano Zampetti e compagni rifilano un secoco tre a zero con dei parziali che non ammettono repliche o scusanti; 25 / 23, il primo set, 25/19 il secondo e quindi a chiudere nel terzo con 25/22 a sancire un netto dominio e tre punti conquistati con determinazione e capacità pallavolistiche in continua crescita anche in questa occasione.

Una vittoria significativa anche perchè ottenuta contro la seconda in classifica e a coronamento di una partita giocata in modo orchestrale da tutta la rosa, allenatore compreso.

Anche la squadra femminile del presidente Vinciarelli sta recuperando posizioni importanti in classifica in virtù di una serie di vittorie che ormai continua dalla terza giornata di campionato e che ha portato la squadra allenata da Antonio Tropiano nelle parti alte della classifica, dopo aver recuperato svariate posizioni e continuando a crescere per la qualità del gioco e l'intensità espressa in campo contro le avversarie.

Sono ben 6 le gare vinte consecutivamente di cui la terzultima e penultima contro avversarie tenaci ma che le ragazze Cortonesi hanno saputo piegare alla sconfitta.

La gara del 27 novembre contro la CPF di Firenze in cui si è visto un buon livello di pallavolo; quindi

dell'11 dicembre contro il Saione, in casa, che era ritenuta, a ragione, un buon test per valutare la reale crescita della formazione allenata da Antonio Tropiano.

La gara è stata molto nervosa con le ragazze Cortonesi che hanno giocato contratte e senza entrare mai veramente in partita contro avversarie compatte e copconcentrate che non hanno concesso niente alle rivali; il risultato finale di tre sets a zero a favore delle Aretine è sin troppo pesante ed i parziali (23/25, 23/25 e 22/25) mal raccontano di una gara a lungo in equilibrio ed in cui alle ragazze allenata da Tropiano è mancato anche un pizzico di fortuna nei momenti topici della gara.....

L'obbiettivo dichiarato di conquistare i play-offs per cercare poi di salire in serie C non sarà facile da raggiungere e la gara contro il Saione dimostra che il lavoro da fare resta ancora molto ma certo con questa squadra vista complessivamente durante il campionato e con la crescita che sta avendo si possono anche raggiungere ma non sarà facile.

**Riccardo Fiorenzuoli**

quella del 4 dicembre contro il Foiano in cui la vittoria è giunta solo al tie-break.

L'ultima gara poi è stata quella

## Presentata la squadra cicloamatoriale del Gruppo Sportivo di Ossaia

Domenica 28 novembre ad Ossaia, nel caponnone messo a disposizione dalla ditta Emilio Macigni, in occasione del pranzo che il Circolo annualmente organizza, è stato ufficialmente presentato il Gruppo Sportivo Ossaia, gruppo di cicloamatori ed appassionati di ciclismo.

vento, ha benedetto le maglie e i ciclisti.

Per questa circostanza è stato proiettato un video relativo alla gara disputata il 17 ottobre 2010 "Secondo trofeo villa Romana" che illustra tutti i momenti salienti della manifestazione.

Il video è stato realizzato in collaborazione con il Fotoclub



In questa occasione sono state presentate e consegnate le maglie a ventuno atleti.

Il pranzo, come sempre, ha ottenuto un successo sia qualitativo con un ricco menù che di persone sedute al tavolo, oltre cento.

Ha preso la parola il presidente del Circolo, Elio Vitali, ed il nuovo parroco, don Alessandro che, a conclusione del suo inter-

Eturia.

Il ricavo totale della vendita del video è stato devoluto all'acquisto di attrezzature per il campo che sarà prossimamente utilizzato dai bambini.

Il Gruppo Sportivo a quanti hanno collaborato attivamente a tutte le attività e agli sponsors porge gli auguri più sentiti per le prossime festività e per un buon inizio di anno nuovo.



Calcio Prima Categoria Cortona-Camucia

## Un cambio di allenatore che funziona

Ma la situazione resta difficilissima

La squadra arancione sta lentamente risalendo la classifica conquistando punti preziosi in quelle che rimane comunque una difficile corsa per la salvezza; l'esonero del tecnico Manieri crediamo che fosse l'unico modo per cercare di invertire una tendenza che sino a quel momento non vedeva margini di miglioramento ma certo anche questa mossa era stata contrastata ed era difficile valutarne le conseguenze anche in virtù della rosa che "nuovo" tecnico Giulianini aveva a disposizione. A distanza di un mese si può dire che quella era stata una mossa azzeccata visto che la formazione del presidente Leandro arch. Bardelli in questo mese ha avuto un rendimento nettamente superiore a tutte le partite precedenti l'esonero e soprattutto la squadra sembra dimostrare una continua crescita e di aver acquisito determinazione e convinzione nel proprio gioco.

Oltretutto è anche giunta in alcune occasioni quel pizzico di fortuna che indubbiamente era mancato nelle partite di inizio campionato.

Dopo il cambio dell'allenatore, con Giulianini in panchina, gli arancioni hanno da prima "rischiato di vincere o perlomeno di non perdere a Foiano, in una gara in cui erano andati in vantaggio e in cui alla fine hanno dovuto lamentare anche una condotta arbitraria non proprio ortodossa e lasciare l'intera posta agli avversari dopo una gara comunque non giocata male.

C'è stata la trasferta di Monte San Savino dove la squadra ha voluto tenacemente non perdere la gara ed alla fine il pareggio è parso a tutti un buon risultato.

La terza gara della "gestione" Giulianini è stata quella contro il Lucignano, di domenica 5 dicembre, dove ancora una volta gli arancioni hanno cercato di giocare le loro chances ma alla fine pur avendo avuto alcune occasioni non hanno meritato la vittoria ed il pareggio è arrivato un po' ben accetto ed un po' con rammarico.

La partita che crediamo possa cambiare le sorti di questo campionato perlomeno per gli arancioni, ovvero il recupero di mercoledì 8 dicembre, contro il Montecchiano, che si sarebbe dovuta giocare domenica 21 novembre, rinviata causa maltempo. In una gara molto sentita da entrambe le squadre alla fine dopo una partita

ancora una volta "bagnata" la spuntano gli arancioni grazie al goal di Baracchi al 17° del primo tempo con le formazioni che si sono affrontate a viso aperto cercando di superarsi con belle giocate da ambo le parti e scontri di gioco talvolta anche duri.

E' stata una partita molto importante per la società arancione che ha intravisto concretamente la possibilità di giocare il suo campionato battendo comunque un forte avversario che sarà tra i protagonisti, crediamo, nelle parti alte della classifica.

Siamo arrivati al resoconto della gara contro lo Stia, giocata domenica 12 dicembre; contro la coriacea formazione casentinese Giulianini ha disposto in campo una squadra equilibrata e aggressiva al tempo stesso ma purtroppo alla fine la vittoria è andata ai padroni di casa; una sconfitta che "rimanda" gli arancioni in fondo alla classifica vanificando quello di buono fatto in queste ultime gare.

Possiamo dire, in un breve bilancio, che con l'arrivo di Giulianini la formazione arancione in cinque gare ha ottenuto ben 5 punti in classifica, lasciando di fatto l'ultimo posto ma "riconquistandolo" dopo la gara contro lo Stia ed il lavoro da fare resta ancora tanto ma le prospettive per questa formazione sono un po' cambiate da un mese fa.

La società comunque ha fatto anche qualche aggiustamento nella rosa e forse qualcun altro verrà fatto con la partenza della punta Vannini ed il ritorno di Pelucchini e Mercadante e la partenza di De Marco. Quando manca solo una gara al termine del girone di andata, quella di domenica 19 dicembre contro il Marciano, la compagine sembra aver cambiato marcia, ma il percorso resta durissimo, speriamo comunque che continui con questo trend di crescita.

**R.Fiorenzuoli**

### Studio Tecnico 80

**P.I. FILIPPO CATANI**

**Progettazione e consulenza**

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

**Consulenza ambientale**

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

**52042 CAMUCIA (Arezzo)**

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

**MEONI**

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

**TAMBURINI S.R.L.**



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52100 Arezzo

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84

e-mail: tamburini@technet.it

**L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.**

Fondato nel 1892

**Direttore Responsabile**

Vincenzo Lucente

**Vice direttore**

Isabella Bietolini

**Redazione**

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

**Opinionista**

Nicola Caldarone

**Collaboratori:** Stefano Bertini, Rolando Bietolini,

Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi

Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Mario Parigi,

Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Al-

bano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo

Sestini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro

Venturi, Gabriele Zampagni.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente:** Nicola Caldarone

**Consiglieri:** Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cento Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

**Progetto Grafico:** G.Giordani

**Foto:** Fotomaster, Foto Lamentini

**Pubblicità:** Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

**Tariffe:** A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

**Gli articoli sono pubblicati sotto la**

**personale responsabilità dell'autore**

**Il giornale, chiuso in Redazione**

**lunedì 13 dicembre, è in tipografia**

**lunedì 13 dicembre 2010**





# Il Terontola vince il recupero contro il Camucia Calcio

La Fratticiola incalza sempre ad un solo punto la capolista Castelluccio

## PRIMA CATEGORIA Montecchio

Periodo critico per la squadra del Montecchio.

Nelle ultime quattro partite, recupero compreso contro il Cortona Camucia, la squadra di mister Baroncini ha conquistato soltanto la miseria di soli 2 punti dei 12 in palio

Prima categoria girone E	
Squadra	Punti
Castiglione	28
Alberoro	27
Ambra	26
Marciano	22
Rassina	21
N.Foiano	21
Pratovecchio	21
Lucignano	19
Cast. Fibocchi	16
Stia	16
<b>Montecchio</b>	<b>15</b>
Geggiano	13
Levane	13
U.T. Chimera Ar.	10
Monte Sansavino	9
<b>Cortona Camucia</b>	<b>9</b>

Tempi duri per tutto i team del presidente Daniele Romiti, che aveva riposto molte speranze sulle prestazioni di questa squadra costruita in estate con acquisti di un certo valore.

Tutto faceva sperare in risultati ben diversi da questi attuali.

Quindi, come se non bastasse, tre settimane fa è stato ingaggiato un grande ex giocatore che ha calcato terreni di serie "A" e di "B", vale a dire Sussi, vecchio pallino del famoso allenatore Carletto Mazzone.

Purtroppo anche questo evento non ha portato ancora concreti miglioramenti al club bianco rosso.

Domenica 29 novembre, il Montecchio pareggiava in casa per 2-2 contro il Castiglione Fibocchi, quindi nel turno successivo, il Montecchio

riportava un punto da Levane pareggiando per 1-1.

Ma le vere dolenti note dovevano iniziare dal mercoledì successivo, quando veniva recuperata la gara di Cortona, sospesa per impraticabilità di campo.

Il Montecchio appiccicava la gara forse con troppo presunzione, sicuro di fare un solo boccone di una squadra a loro inferiore. Purtroppo questa esagerata baldanza risultava sbagliata e il corso della partita non dava ragione. Pagavano caro, perché subito un gol molto banale ad inizio partita, in tutto il tempo non riusciva a recuperare e così una gara da vincere, veniva banalmente persa.

Poi nell'ultimo incontro all'Ennio Viti, disputato contro il forte Pratovecchio, alla fine della prima parte della gara già i locali si venivano a trovarsi in svantaggio per 2 reti a 0.

Nel 2° tempo il trainer Baroncini faceva entrare il bomber Marco Ponticelli stranamente lasciato in panchina. Da questo momento la partita cambiava, tanto che a 5 minuti alla fine il risultato era 2-2 soprattutto per la rete di Ponticelli e per un suo assist in rovesciata in favore del compagno Vannini.

Siccome in questa stagione la difesa bianco rossa è un vero colabrodo, nei minuti finali, ha subito la terza rete molto simile in fotocopia ai primi due goal; una grande dormita generale dell'intera difesa!.

Quindi tutto da dimenticare questo ultimo periodo assai critico per il Montecchio.

Manca una sola partita alla fine del girone di andata e ancora è tutto rimediabile, però noi ci sentiamo di consigliare tutto lo staff montecchiese, che da adesso in poi, dovrà guardare molto di non sprofondare nel baratro tra coloro che lottano per non retrocedere, perché dopo 14

partite, 15 punti sono veramente pochi.

## Cortona-Camucia

Quattro partite giocate anche per il Cortona Camucia, totale 5 punti conquistati.

Sansovino Cortona Camucia 1-1, quindi arancioni che pareggiano 0-0 al Maestà del Sasso contro il Lucignano, poi, come abbiamo già descritto, la vittoria per 1-0 nel derby contro il Montecchio.

Infine la sconfitta di Stia per 1-0 dove la squadra di Giulianini ha perso contro una concorrente di fondo classifica.

Come si vede il Cortona Camucia cerca di rimettersi in carreggiata con la cura Giulianini.

La situazione è molto

Seconda categoria girone N	
Squadra	Punti
Tegoleto	30
Montagnano	29
Olimpic	26
Torrenieri	26
<b>Terontola</b>	<b>24</b>
Rapolano	23
Cesa	21
V.Asciano	21
<b>Camucia Calcio</b>	<b>20</b>
Torrta	18
Pieve al Toppo	18
Spoiano	16
V.Chianciano	14
Asinalonga	12
<b>Fratta. S.Caterina</b>	<b>8</b>
V.Lignano	3

difficile e purtroppo i miracoli non li può fare nessuno, però tutti noi, addetti ai lavori, sappiamo bene che l'uomo più adatto per queste salvezze all'estremo, risponde al nome di Claudio Giulianini, forse, ma certamente senza forse, è lui il più esperto in questa categoria.

Certamente 9 punti presi in 14 partite sono pochi, ma tutti quanti, partendo dal presidente Bardelli, sperano tanto che questo Cortona Camucia si riprenda venendo ad occupare posizioni mi-

gliori, che certamente gli competono.

## SECONDA CATEGORIA Terontola

Squadra molto discontinua questo Terontola, che spesso vince in trasferta con risultati roboanti e altre volte che viene sconfitto in casa anche contro squadre di seconda fascia.

Nelle ultime 4 partite disputate, compreso il recupero casalingo contro il Camucia Calcio, il Terontola ha rimediato 7 punti: Fratta-Terontola 1-1; Terontola-Olimpic 0-1 quindi vittoria per 2-0 nel recupero contro il Camucia Calcio e per finire la sconfitta per 1-0 in trasferta contro il modesto Pieve al Toppo.

Comunque resta sempre la buonissima posizione del bianco celesti in classifica generale, tanto che la squadra di mister Brini può soltanto migliorare, soprattutto quando troverà più continuità di risultati e si saprà creare quegli equilibri che ancora gli mancano.

## Camucia Calcio

Due vittorie su 4 partite, perciò 6 punti in totale per il rosso blu del trainer Magara.

Nella partita casalinga contro il fanalino di coda Virtus Lignano, i ragazzi del presidente Accioli dilagano per 5-1, quindi nel turno successivo il Camucia viene sconfitto con un classico 2-0 a Tegoleto, contro l'attuale capolista, poi, nel mercoledì dei recuperi, la sconfitta di Terontola e di seguito la bella vittoria all'Ivan Accordi, 3-1 contro il Torrita.

Tutto questo stabilisce una classifica con un totale che ammonta a 20 punti, non pochi vista l'acerrima concorrenza. La dirigenza non può che essere soddisfatta per l'ottima posizione dei ragazzi guidati dal bravo allenatore Magara.

Adesso la squadra rosso blu dimostra di mantenere le promesse iniziali che sono e restano quelle di disputare un discreto campionato senza nulla rischiare.

## Fratta S.Caterina

Qualcosa alla Fratta è cambiato.

E' stato sostituito l'allenatore Yuri Angori che purtroppo, dopo che la stagione

scorsa era riuscito a riportare la sua squadra in Seconda Categoria con una marcia trionfale, adesso non era riuscito a ripetersi, anche perché la squadra è stata falciata da innumerevoli infortuni e la fortuna ha abbandonato i rosso verdi cortonesi. Adesso in queste tre partite, i ragazzi di Tanganelli, prima hanno pareggiato 1-1 in casa contro il Terontola, quindi hanno perso con molta sfortuna 3-2 a Cesa e in ultimo al nuovo Burcinella hanno impattato per 2-2 contro l'Asinalonga, in una gara dominata dalla giornata di fuori forma completa del direttore di gara.

Come possiamo vedere periodo nero per gli amici di Fratta, comunque ancora c'è sarebbe il tempo necessario per una rapida ripresa, speriamo bene!

## TERZA CATEGORIA

Perdura la speditissima marcia della Fratticiola, che dopo 14 partite viene sempre a trovarsi ad un punto di svantaggio dalla capolista Castelluccio.

Da moltissime partite le due reginette del campionato, domenicamente effettuano i soliti risultati. Le altre corto-

nesi si arrabattano alla meno peggio verso i fondi della classifica. In ultimo la clamorosa vittoria per 3-1 del redivivo Monsigliolo a Pietraia che quest'anno sta disputando uno dei suoi peggiori campionati.

Danilo Sestini

Terza categoria girone A	
Squadra	Punti
Fulgur Castel.	36
<b>Fratticiola</b>	<b>35</b>
Salutio	33
Arezzo Nord	30
Cozzano	25
Junior Camp. Ar.	24
S.Marco La Sella	24
S.Firmina	22
Faella	20
Battifolle	19
Ceciliano	14
Palazzo del Pero	14
<b>Pietraia</b>	<b>10</b>
Patrignone	10
S.Domenico Ar.	9
<b>Monsigliolo</b>	<b>8</b>
S.Giovanni Ar.	7
<b>San Lorenzo</b>	<b>6</b>

Pallavolo: Campionato Regionale Serie D maschile Girone A

## Solarys Camucia senza rivali!

Sabato 4 dicembre: SOLARYS CAMUCIA - LIBERORCIA, 3-0; Santucci (cap.), Sepiaci, Lovari, Rossi L., Rossi M., Veri, Testi, Ceccarelli, Polezzi, Viti, Cottini, Scartoni (L). All. Maglioni, Calzini. Arbitro: Lagonegro. Durata incontro: 44' (13', 14', 17'). Parziali: 25-17, 25-7, 25-12.

Nuovo successo, l'ottavo consecutivo per 3-0, in casa Solarys!

A farne le spese questa volta, il fanalino di coda "Liberorcia", volenterosa neopromossa che si vede rispedita a casa senza tanti complimenti in poco meno di tre quarti d'ora.

La formazione camuciese mantiene dunque la vetta della classifica, staccando di quattro lunghezze di vantaggio la diretta

inseguitrice "Toscanascavi Foiano", peraltro anch'essa battuta la settimana prima sempre con il punteggio di tre a zero.

Eloquenti i parziali di cui sopra; sesto di partenza inedito ma efficace, in particolare nel secondo set, nel finale del quale vengono gradualmente inseriti i giocatori fino al momento lasciati a riposo. Da sottolineare l'atteso rientro di Polezzi, che peraltro compensa l'ennesima assenza in organico, questa volta quella di Menci.

Sabato 11 dicembre gli arancioni saranno impegnati nella difficile trasferta di Monteroni d'Arbia, altra pretendente al titolo che al momento occupa la quarta posizione in classifica (18 punti).

S.B.



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI

L'attentato Anthony Hopkins abbandona la consorte Gemma Jones, perché colto dall'improvviso terrore di invecchiare. Si getta, così, fra le braccia della bionda svampita Lucy Punch: una squillo con la quale convolerà all'altare. Sua figlia Naomi Watts - nel frattempo - si prende una cotta per il suo capo Antonio Banderas, poiché il matrimonio con lo scrittore fallito Josh Brolin è ai ferri corti. Il romanziere, intanto, non perde tempo e si lascia sedurre dalla giovane dirimpettaia Freida Pinto. Woody Allen sale, ancora una volta, a bordo dell'aereo per sbarcare in Gran Bretagna, dopo che era tornato a respirare l'aria di Manhattan con "Basta che funzioni". Il regista newyorkese ci regala una vasta galleria di volti noti, riuniti in una gradevole love comedy sull'amore illusorio ma sprovista di un epilogo esaustivo.

Giudizio: Sufficiente

### BENVENUTI AL SUD

Claudio Bisio è un dirigente postale brianzolo che viene trasferito, suo malgrado, nella provincia di Salerno dove, a tenergli compagnia, troverà il simpatico portalelettere Alessandro Siani e la voluttuosa Valentina Lodovini. Balzato al 6° posto, nella classifica dei maggiori incassi italiani di tutti i tempi, la brillante commedia di Luca Miniero è il remake del francese "Giù al nord". Il titolo del rifacimento statunitense sarà invece "Welcome to the Sticks" e tra gli interpreti ci sarà Will Smith. Merito di questo enorme successo di platea è dovuto alla spontaneità dei suoi protagonisti e dagli irresistibili luoghi comuni nostrani che, tanto, fanno impazzire il pubblico.

Giudizio: Sufficiente



Meacci (Fratticiola)

**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**FUTURE OFFICE** s.a.s.  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334



## Dov'è il nemico?



La Fortezza di Girifalco che domina Cortona e la sua valle con i suoi quattro poderosi bastioni non subì mai un assedio e ospitava soltanto una modesta guarnigione.

Riesce difficile immaginare un assalto alle sue mura gloriose ed in discreto stato di conservazione con pochi difensori armati di balestre e pentoloni di olio bollente e gli assediati, più numerosi, armati di tutto punto, dotati di elmo e corazzate ma, soprattutto, in possesso di quelle meravigliose macchine da guerra progettate ed ideate da Leonardo da Vinci.

Del resto, in ogni esercito il valore aggiunto è quello dei soldati ma la differenza la fanno la qualità degli armamenti e delle tecnologie.

I turisti che si avventurano fino alla sommità del cono collinare rimangono stupiti nell'osservare, in un silenzio irreale, lontano anni luce dallo stridore delle armi e dal crepitio della battaglia, una torre di legno e ferro appoggiata alle mura, meglio ancora "parcheggiata" e privata delle possenti e grandi ruote di legno.

Non c'è traccia degli assediati, nessuno dalla Fortezza dà segni di vita, il portone è chiuso e forse, finito l'impari e crudele scontro, vincitori e vinti, sono andati tutti a farsi una pennichella.

Cortona per la sua storia ed il suo glorioso passato è una città unica al mondo, da raccontare ed interpretare.

A due turisti di Roma che, alle dieci del mattino, con una pioggia-

rellina fastidiosa ed insistente si erano avventurati sulla sommità del cono collinare e chiedevano spiegazioni sulla torre non ho saputo dire niente.

Ero preparatissimo sulla Basilica di Santa Margherita, sulla Chiesa di San Francesco e sul suo discutibile restauro, sul Duomo, sul Museo Diocesano ed i suoi capolavori.

Ma nulla sapevo della torre, semplicemente perché non l'avevo mai vista.

Non l'hanno trascinato contro le mura armigeri venuti da Siena e neanche nemici spietati venuti da lontano.

Non è neppure la "gioiosa macchina da guerra" che ispirò Achille Occhetto a cercare improbabili similitudini con il nuovo partito nato dalle ceneri dell'ex PCI che andò incontro ad una memorabile disfatta contro Berlusconi.

E' soltanto un ascensore montacarichi esterno con un impatto ambientale spaventoso fatto costruire nell'anno del Signore 2010 da Amministratori scrieterati senza testa e senza buongusto.

Dovrebbe agevolare l'ingresso alla Città della Musica voluta dalla Sinistra per trasformare l'antico maniero in una sala di registrazione per privati che vogliono sperimentare "nuovi linguaggi e tecnologie"...

Rimane la torre di ferro, guarnita con le traverse della ferrovia, alta ed opprimente a dominare le mura con la sua presenza inquietante ed invadente.

Dov'è il nemico?

Il nemico è questa Amministrazione che non ha cultura e non ama il suo territorio, che non ha nessuna consapevolezza del patrimonio storico che ha ereditato e continua a massacrarlo con le sue brutture e i suoi scempi quotidiani.

Non ci sono poderosi eserciti stranieri sotto le mura e non è vero che siamo circondati. Molto peggio: il nemico è in casa.

Mauro Turenci

E-mail: m.turenci@alice.it

## Risposta al centro sinistra su via Gino Severini

Non siamo d'accordo con quanto sostiene questa amministrazione. I soldi pubblici devono essere amministrati bene. Il problema di via Gino Severini, portato all'attenzione del Consiglio Comunale più volte dal PDL,



è un problema che riguarda i cittadini residenti, ma soprattutto è un problema comunale di spesa pubblica e di buona amministrazione e pertanto l'intervento è prioritario. Bisogna ricordare che sono pubblici i soldi usati per le continue riparazioni della strada e del sistema fognario e tra non molto anche quelli per i danni causati alle strutture abitative danneggiate continuamente dalle infiltrazioni di acqua e dalle vibrazioni. Non bisogna dimenticare poi che l'investimento pubblico delle scale mobili aveva una sua motivazione giustificabile e plausibile nell'uso costante e quotidiano della struttura e non certo nell'esclusivo interesse del turista del fine settimana o del proprietario del garage sottostante. Dal Lunedì al venerdì e per più di 10 mesi l'anno, il parcheggio sottostante le scale mobili è vuoto e non si capisce perché non possa essere usato da subito come terminal bus. In ultimo, ci preme evidenziare che il terminal bus al parcheggio, anziché in piazza Garibaldi, significa per l'azienda dei Trasporti, controllata dal Comune, quasi 30.000 km. annui in meno che si traducono in un risparmio di circa 15.000 euro l'anno di soldi pubblici.

I consiglieri  
Manfreda, Milani e Rossi



## In Consiglio Comunale Lei è stato tra i più assenti

Leggendo l'articolo firmato dall'avvocato Filippo Billi e pubblicato nell'ultimo numero di questo giornale, sono rimasto veramente sorpreso dalle parole che l'Avvocato usa nei confronti dell'attuale opposizione cortonese, accusata di fare "ridicoli teatrini".

La mia breve riflessione parte dal principio che un cittadino è libero di pensare ciò che vuole e soprattutto è libero di schierarsi come meglio crede a livello politico locale e nazionale.

E' strano però che l'Avvocato chiami in causa tutta l'opposizione senza conoscere né me, né le idee del movimento civico che in seno al Consiglio comunale io rappresento.

Mi risulta tra l'altro che a differenza del sottoscritto l'Avvocato, eletto nella precedente legislatura, sia stato forse il più assente tra tutti i consiglieri comunali. Un bel record. Bè...essere cittadino attivo nella politica, in questo caso "locale", significa mantenere con costanza e impegno i doveri che un consigliere comunale ha dal momento della nomina e per tutta la durata della carica.

Non significa solo uscire nel giornale... significa lavorare anche senza farsi pubblicità.

Chi è stato assente tante volte vuol dire che non ha a cuore il bene della comunità che rappresenta.

Questo è un dato inconfutabile.

Non voglio comunque far polemica, perché credo che le parole usate dall'Avvocato abbiano vo-

luto magari ferire qualcuno in particolare colpendo (ahimè in modo vile) tutta quanta l'opposizione.

Se l'Avvocato avesse avuto il coraggio di fare nomi e cognomi... sarebbe sicuramente stato apprezzato.

E' infatti segno di educazione e rispetto non fare "di tutt'erba un fascio".

Ripeto...è lecito giudicare ed è normale esser giudicato, ma prima bisogna conoscere, approfondire per poi criticare.

La scelta politica fatta dall'Avvocato è una scelta libera e per questo merita rispetto. Rispetto che però lui con le sue parole non è riuscito ad avere né nei miei confronti, né in quelli delle tante persone che io rappresento e che sono schifate da questo modo di far politica a livello nazionale.

Naturalmente me ne faccio una ragione...sia chiaro... ma invito tutti a conoscere prima di criticare ad occhi chiusi.

La vita politica locale non ha i tanti "filtri" che ahimè esistono a livello nazionale; per questo qualsiasi cittadino può conoscere da vicino l'azione di ciascun gruppo consiliare, proporre idee e poi anche criticare.

Ma è segno di poca credibilità criticare cose che non si conoscono; magari solo per giustificare una scelta politica che, seppur lecita, è sempre, sia chiaro, un punto di non ritorno.

Un saluto.

Riccardo Torresi

Lista Civica "Per Cortona"



## Fornire strumenti idonei per il turismo e la cultura

Cortona, non potendo contare sulla ripresa economica del settore industriale, deve puntare sulle sue risorse storiche che sono: turismo, cultura, agricoltura e ambiente. Ciò è ancor più vero oggi, alla luce della crisi che ha investito il settore dell'edilizia e delle piccole attività produttive, senza dimenticare il patto di stabilità a cui è costretto il comune e che ha un impatto negativo a livello locale, sia sugli investimenti dei lavori pubblici che sulla gestione dei servizi a domanda individuale rivolti al cittadino.

A differenza della Germania che si è fatta carico a livello governativo del rispetto del patto di stabilità fissato dall'Europa, l'Italia lo ha scaricato su comuni, province e regioni con conseguenze letali per la nostra economia, che ha visto bloccarsi gran parte dei lavori pubblici e per i quali gli enti locali ne rappresentavano il 70% circa. Giacciono nelle casse degli enti locali miliardi di euro che non possono essere spesi e attualmente parcheggiati nelle banche. In comuni di medie dimensioni come Cortona, le disponibilità variano tra i 10 ed i 20 milioni di euro, congelati nei propri conti, ma che hanno avuto l'effetto devastante sul sistema delle imprese, provocando l'aumento della disoccupazione e in modo ancor più considerevole la cassa integrazione ordinaria e speciale.

Alla luce di questa realtà, ai singoli comuni non resta altro da fare che concentrare le modeste residue risorse su poche specifi-

che attività. Abbiamo detto turismo e cultura, dove fornire strumenti e servizi da parte degli Enti è la prima cosa da fare e nel caso di Cortona significa realizzare aree da destinare ai camper, nuove mostre, eventi musicali e teatrali, fiere ed esposizioni, convegni, insomma tutto ciò che serve alla permanenza dei turisti nel nostro territorio e per il periodo più lungo possibile. Sulla tutela del patrimonio storico ed artistico, con i fondi necessari provenienti da Enti Pubblici, Banche o Fondazioni e fondi statali ed europei, si potrebbero aprire cantieri che darebbero lavoro, basti pensare al recupero e manutenzione delle mura Etrusche e Medievali di Cortona (che purtroppo versano in condizioni precarie e ormai quasi totalmente ricoperte di vegetazione).

Nel settore agricolo e ambientale, le occasioni di lavoro per i giovani sarebbero assai maggiori, se si cominciasse a lavorare attorno ad Agenzie che si occupano di progetti di sviluppo locale come il recupero degli edifici di Ginezzo (Casa del custode, Abbazia di Ginezzo e capanne demolite), facendo diventare Ginezzo un Parco Naturale. Progetti sulle energie rinnovabili, recupero dei prati, manutenzione dei boschi e delle infrastrutture. Progetti sul risparmio energetico dell'illuminazione pubblica, estensione della raccolta differenziata porta a porta a tutte le frazioni e realizzazione di altre isole ecologiche.

Doriano Simeoni  
Sinistra Ecologia Libertà

## Deprecabile "ammasso di cervelli"



Egregio Avvocato, in relazione alle sue affermazioni di "ridicoli teatrini" delle opposizioni, vorrei precisare quanto segue:

- seppur l'opposizione sia strutturata in tre blocchi ciò non è indice di divisione ideologica tra i componenti stessi, anzi ciò dimostra una grande e libera apertura democratica dell'opposizione stessa che rispetta ogni regola corrente di pensiero evitando così un deprecabile "ammasso di cervelli".

Pertanto gradirei proprio sapere su quali basi concrete Lei abbia affermato che le opposizioni si prestino ad essere oggetto di "ridicoli teatrini" e non di un dibattito politico costruttivo ed efficace.

Forse a lei non sono note le

attività svolte dal sottoscritto in termini di interrogazioni, mozioni, ordini del giorno presentati nonché di "presenza continua e attiva" in occasione di tutti i consigli comunali sinora tenuti... "presenza" che Lei, forse, in tempi ormai passati sembra non aver praticato con costanza.

Infine, concludendo, Egregio Avvocato la invito, nel prossimo futuro, a maggiore chiarezza:

- non rivolgersi in maniera del tutto generalizzata verso la minoranza del nostro Comune, ma se ritenuto opportuno, addebitare singole responsabilità o carenze in modo mirato e puntuale evitando così di fare di tutta un'erba un fascio!

Il Consigliere comunale  
Roberto Pulicani

## NECROLOGIO

### I Anniversario

20-12-2009

## Franca Polezzi

Carissima mamma, cara Franca è trascorso un anno da quando ci hai lasciati ma è come se fosse ieri. Sei il primo pensiero del mattino e l'ultimo della sera, la vita non è facile senza di te, ci manca il tuo sorriso, il tuo saggio consiglio, ci mancano i tuoi abbracci ed i tuoi baci ci manca il tuo bene infinito... Preghiamo Dio che ti accolga nel suo Regno anche se siamo convinti che un'anima bella e pura come la tua che ha trascorso la sua vita per il bene degli altri sia già nella Gloria del Paradiso. Con tanto amore i figli Grazia, Gioia, Angela, Angelo, il marito Tommaso, i nipoti i parenti tutti e gli amici.



### II Anniversario

11-12-2008

## Giorgio Ceppi

Da due anni te ne sei andato ed ancora oggi sei sempre più vivo nei nostri cuori e nel nostro ricordo. I tuoi insegnamenti sono oggi per noi preziosi. Ti vogliamo bene. La tua presenza costante ci accompagna sempre nella nostra vita quotidiana, nella certezza di poterci rincontrare. Un caro abbraccio.

Simone, Mara e Daniele



### II Anniversario

22-12-2008

## Maria Scipioni

La morte ti ha strappato due anni fa dalla vita terrena ma noi teniamo vivo il tuo ricordo vivendo quotidianamente con i tuoi esempi, la tua onestà e correttezza.

I tuoi figli. Fosco, Fosca e Wilma



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro

**MENCHETTI**  
MARMÌ - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**



## **ATTUALITÀ**

**Commosso ricordo del dott. Piegai**  
**Non facciamo morire il dialetto chianino**  
**La scomparsa del prof. Lanari**

## **CULTURA**

**Cento anni dalla nascita di Bruschetti**  
**Affermazione degli scrittori della Valdichiana**  
**L'artigiano Domenico Burbi**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Il nuovo ponte sull'Esse**

**CORTONA**

**La ZTL? E' già attivata!**

**S.PIETRO  
A CEGLILO**

**Successo del Premio di Poesia in dialetto chianino**

## **SPORT**

**Cortona Volley con tre vittorie**  
**Presentata la squadra cicloamatoriale di Ossaia**  
**Solarys Camucia senza rivali**